

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

D

Fasc.

30







EBRE

DE SA

DE SA

DE SE

DE TO

DEUTS

DEUTS

DEUTS

DE VI

DIAZ U

DI CAI

DI CAI

DI CAI

DI CAS

DI CAS

DICHE

DICKH

DI COF

DIECI



EBREI

1938 - 1944

DE SACHS Avv. Niels de Gric
DE SALVO STERN Fanny
DE SEMO Prof. Pacifico Giorgio
DE TOMASI Santina
DEUTSCH Filippo
DEUTSCH Margarethe
DEUTSCH Otto
DE VITO Sig.
DIAZ Umberto
DI CAPUA Salvatore
DI CAPUA Tullio
DI CARLO Giovanni
DI CASTELNUOVO Fernando
DI CASTRO Lidia e Figlia
DICHER Elia
DICKHAUT Walter
DI CORI Ferruccio
DIECI Avv. Giuseppe



S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del doc

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot



DE SACHS Avv. Niels de Gric

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





DE SALVO STERN Fanny

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DE SACHS Avv. Niels de Gric

vedi SACHS Niels de Gric



DE SALVO STERN P

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del doc

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1360



DE SALVO STERN Fanny

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

H. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Lettera Fanny Stern in
de Salvo*

*supplica la Sede di ottenere
per sua madre la traversa Yvonne
il permesso di entrare in Italia.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*1360/
89*





A S
P i
Citt
R o

ni d
nocch
celes
tedra
ture
In qu
zione
per f
Monac
munit
gere
relig
catto
La ma
occup
famig

influ
mi pro

28-III-39
Inimitabile;

A Sua Santità

P i o XII

Città del Vaticano

R o m a

Mentre tutti gli ottocento milioni di cattolici sparsi in tutto il mondo s'inginocchiano ad invocare da Dio tutte le benedizioni celesti sul successore del Papa Pio XI. nella cattedra di Pietro, anche gli altri cristiani, pure creature di Dio confidano nella Vs/ grande elemezza.-
In questa fausta ricorrenza della Vostra incoronazione mi permetto umilmente e devotamente pregarVi per fare sì che mia madre Clara Stern residente a Monaco Rotkreuzplatz 2-3, ammalata di nervi venga munita di lasciapassare per l'Italia per raggiungere a Merano me sua unica figlia e la nipotina di religione cattolica avendo io sposato un italiano cattolico.

La mamma sessantenne é israelita ma non si é mai occupata di nulla vivendo sempre per la casa e la famiglia

Grata se la Vostra magnanimità vorrà influire per tergere le lacrime di mia mamma e mie, mi prostro reverente avanti alla Santità Vostra

Fanny Stern in De Salvo



1360
/39

Merano

Via Sporo 1

Fammi De Salvo.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





H. Eul
575

1300
/89

A Lm Acc.
May feler
Private

1-14
28-111

A Sua Ecc. Rever.
Mons. Celestino Endrici
Privilegiato

Incontro

1-IV-39
~~28-III-39~~

Firma Sua Eminenza



La Signora Fanny Stern in De Salvo, residente in Merano (Via Sporo I) si è rivolta alla Santa Sede chiedendoLe di facilitare l'ingresso in Italia a sua madre, di stirpe ebraica, che attualmente si trova a Monaco.

Prego l'Eccellenza Vostra Rev.ma se lo crede opportuno, di comunicare alla predetta Signora che la Segreteria di Stato è dolente di non aver modo di prestarLe i buoni uffici richiesti, perchè quanto si domanda è in aperta opposizione alle vigenti leggi italiane.

Profitto etc





SACRA

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

H. Eul
575

306

3529

DE SEMO Prof. Pacifico Giorgio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. Pacifico Giorgio De Lorus
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3068/41 4448/41

3529/41





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

A. L. L.

T. L.

+ 21-1

Provvedere
al (ind. >
També al
avere cop
involtra

3068/4

3068/4



3068/41

Moja
3068/41

N. 4448/41

+
Giunse seguito
conferimento al mioA Sua Em. Reverenda
Il L. P. ...

N. 3068/41

A Sua Santità il Pontefice Pio XII
Città del Vaticano

Pacifico Giorgio

Beatissimo Padre,

con filiale profonda devozione oso invocare
dalla Vostra pietà, al mio animo di fervente cat-
tolico, un raggio di quella consolante benevolenza,
onde il Pontificato Vostro già rifulge agli occhi
dell'intero mondo cristiano.Inserito, fino dagli albori della giovinezza, del
le sublimi verità divulgate dal divino Redentore,
nel 1927 volli ricevere solenne consacrazione col
santo Battesimo, sotto gli alti auspici del con-
spicuo eminentissimo Cardinale Pietro Maffi,
Arcivescovo di Pisa, che si compiacque di imper-
farmi la Cresima nella Sua Cappella privata.E da questo credo, sinceramente e palesemente pro-
fessato, io trassi inattamenti e conforti ineffabili
ante al disimpegno dei miei uffici civili, dap-
-Direttore della
Città del Vaticano,
in data 7 Apr. c.al S. P. mio
- cui chiedo che
"offici" ...
"della" ...
"della" ...
"della" ...dare eccellenza
che alla pratica
del S. P. Reverendacompiacersi di
essere e di trasmettere
tutte informazioninecessarie propo-
di farne avere
copie della istanza
"della" ...
"della" ...In attesa di
se incontro, ben
i profitti

3068/41

10

Mojaisky

3068/41

12

= prima di giudice presso il Tribunale di Pisa,
poi di professore ordinario di diritto commerciale
nelle Regie Università di Bari e di Firenze.

Ritenendo ora di poter rinostare, in coerenza
anche ai miei precedenti famigliari, la mia
"arianità", ho di recente inoltrato all'uso
documentata istanza al Ministero dell'Interno,
Direzione generale Demografia e Razzia.

Pertanto mi permetto di rivolgere alla Santità
Vostra la più reverente preghiera, affinché, a
paterna tutela di un fedele e fervido seguace di
Cristo, voglia degnarsi di spendere una buona
parola presso la suindicata Autorità civile.

Con viva riconoscenza e col più profondo ossequio,
della Santità Vostra umilissimo servo,

Prof. Pacifico Giorgio De Lemo
(res. in Firenze, via della Robbia, 38)

Firenze, li 7 aprile 1941-XIX.



N. 4448/41

Invando seguito
benedicimento al mio

A Sua Em. Reverenda
Il L. C. E. della Città

N. 3068/41

Tribunale di Pisa,
di diritto commerciale
e di Firenze.

stare, in coerenza
regolari, la mia
chizzato all'uso
stero dell'Internu,
e Parra.

volgere alla Sautta
hiera, affinché, a
ferito segnale di
pendere una buona
Autorità civile.

un profondo ossequio,
no servo,

Giorgio De Semo
ge, via Della Robbia, 38)

Pacifico Giorgio
Firenze, v. Della
città non istano,
in data 2 Apr. c.
e al S. P. mio

in cui chiese che
hoj, la ~~essa~~ ^{aria}
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"

sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"

sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"

sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"

sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"
sta di "dichiarazione"



11a



Mojaisky
3068/41

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

A Sua
M. Lij. C.
Arch. v.

Lobul

Moja
3068/41



N. 4448/41

+
Invia seguito
brevemente al mioA Sua Em. Reverenda
Il Sig. Card. Elio della Porta
Arciv. di

N. 3068/41

Firenze

Il Sig. Prof. Pacifico Giordano
di Seno (Firenze, r. Della
Rattia 38, ^{cella via Lirio} in data 7 Apr. c.- inviato al S. P. mio
ppla in cui chiede che
coga appoggiata ^{area prof}
i ^{istaura} ~~domanda~~ di "arianiti"
espresso da lui in malizia
il Ministero dell' Interio.
Poi si dare eventual-
mente conto alle prate
fari grato al' Em. V. Reveren-
za valisse compiacersi di
far assumere e di trasmette-
re opportune informazioni
circa il menzionato profes-
sore e di farne avere
altresì, copia ^{di detta istaura} ~~del~~ ^{stessa}
~~domanda~~ di ^{avvicinata} ~~diversa~~ ^{avvicinata}
- non vuole in abito di
un cortese incontro, ben
volentieri profito

116

Lobul



12

Mojaisky
3068/41



Obui

*A Sua
M. L. G.
Archiv.*

24

*Moja
3068/41*

N. 4448/41

Invio seguito
brevemente al mio

A Sua Em. Reverenda
Il Lij. Cas. Elia della Costa
Arciv. di

N. 3068/41

Firenze

Il Lij. Prof. Pacifico Giorgio
de Seno (Firenze, r. Della
Rattia 38, ^{cella non armeno,} in data 7 Apr. c.
ha inviato al S. P. una
supplica in cui chiede che
venga appoggiata ^{essa} ~~la~~ ^{istanza} ~~domanda~~ di "determinazione"
sulla sua "invalutazione"
al Ministero dell'Interno.
Desidero di dare eventuale
mente conto alle prattiche
ter. grato al' Em. V. Reverenda
se vallette compiacersi di
far assumere e di trasmettere
un'opportuna informazione
circa il menzionato profes-
sore e di farne avere
altresì, copia ^{di detta istanza} ~~di detta istanza~~
^{scritta} ~~scritta~~ ^{documentata} ~~documentata~~
- Per cui in attesa di
un cortese riscontro, ben
volentieri profito

Firma Sua Eminenza

24
N. IV-941

Tobin



Mojaisky
3068/41



Ebui

3529/11

IL CARDINALE

DI F

Risp. a

Eminentis

Sig.

Seg

N. 4448/41

+
*Locando seguito
conferimento al mio*

IL CARDINALE ARCIVESCOVO
DI FIRENZE

Firenze, 3 Maggio 1941

Risp. a N° 3068/41

E.mo, e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Mi è grato allegare il documento richiesto,
relativo alla pratica del Prof. Pacifico Giorgio De Semo.

Il Prof. De Semo è persona di condotta morale inec-
cepibile, è buon cattolico e frequenta abitualmente la propria
chiesa parrocchiale.

Tanto viene confermato dal suo Parroco che da vari
anni lo segue, conoscendolo personalmente.

Bacio a Vostra Em.za umilissimamente le mani, e mi
onoro professarmi

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

*+ Ubaldo Dall'Alba
Arcv.*

Eminentissimo

Sig. Cardinale Luigi Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



3529/41



Città del Vaticano
Segreteria di Stato
15 marzo 1961

Tobin

3529/41

Rev. P. P. P.

8/11

N. 4448/41

+
Giuseppe seguito
~~benemerito~~ al mio

Rev. Padre,

P. Pietro Sacchi - Membro S. S.

Roma

N. 3529/41

Firma Sua Eminenza

R

8 Maggio 1941

L. Prof. Pacifico Giorgio de
Lima (Firenze, v. della Rob-
bie 38) ha inoltrato al Mi-
nistero dell'Interno regolare
^{istanza}~~domanda~~ per ottenere la di-
Chiarazione di "arianità".

Egli è stato raccomandato
a questa Segret. di S. S.
dall'Ente S. S. Carl. Arc. V. di
quella città, come buon
cittadino meritevole di essere
aiutato.

Sare, pertanto, assai grato
alla R. V. Rivista se voles-
se compiacersi di dare
volentieri appoggio alla
sua istanza, di cui invi-
co copia con la preghiera
di volerla, per ^{corrente istituzione} ~~istituzione~~
questo Ufficio.

Profetto





Libri

N. 4448/41
 +
 (Giurando seguito
 necessariamente al mio)

ALL'ECCELLENZA IL MINISTRO PER L'INTERNO

Copia

Direzione Generale Demografia e Razza

ROMA

Il sottoscritto Prof. Pacifico Giorgio DE SENNO fu Vittorio, domiciliato in Firenze, Via della Robbia 38, favorito dal disposto degli artt. 8 e 26 del R. Decreto-Legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, ne invoca l'applicazione da parte dell'Ecceellenza Vostra, ed all'uopo fornisce le prove dei necessari requisiti di cui egli è in possesso.

E valga il vero.

Nato a Corfù, e non riuscendogli perciò agevole ricercare il suo atto di battesimo alla nascita, essendo stato sempre cattolico scrupolosamente osservante, il 24 ottobre 1927-V, sotto gli auspici dell'Eminentissimo Cardinale Pietro Maffi, Arcivescovo di Pisa, volle novellamente ricevere il duplice sacramento della cresima e del battesimo (doc. 1 e 2).

A maggior conforto di questi suoi sentimenti, fornisce la prova della sua non appartenenza alla comunità israelitica (doc. 3).

Inoltre è in grado di produrre la copia del battesimo di suo padre Prof. Vittorio (doc. 4), di quello dei suoi nonni paterni Giuseppe ed Anna Giusti (doc. 5 e 6), uniti anche in matrimonio col vincolo



Capita

ALL'ECCELLENZA IL MINISTRO PER L'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DEMOCRATICA E RIFORMA

M. M. A.

Il sottoscritto Prof. Felice Giorgio DE BONO
di Vittoria, domiciliato in Firenze, Via della Robbia
12, favorisce del doppio degli artt. 8 e 20 del R.

Decreto-Legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1738, ne invoca

la applicazione da parte dell'Amministrazione Votante.

ed all'epoca fornendo le prove dei necessari requisiti

di cui egli è in possesso.

Il valore di voto.

È nato a Corridò, e non rinviando alla prova

riservata al suo atto di battesimo alla nascita, essendo

da stato sempre cattolico e religiosamente osservante.

Il 24 ottobre 1937-V, notte gli angeli dell'Alleanza

Alleanza Cardinale Pietro Marzi, Arcivescovo di Pisa.

volte nuovamente ricevere il duplice sacramento del-

la cresima e del battesimo (doc. 1 e 2).

A maggior conforto di questi suoi sentimenti, for-

nisco la prova della sua non appartenenza alla comu-

nità israelitica (doc. 3).

Infine è in grado di produrre la copia del bat-

tesimo di suo padre Prof. Vittore (doc. 4), di quel-

lo del nonno paterni Giuseppe ed Anna Giusti

(doc. 5 e 6), del quale in matrimonio col vincolo



N. 4448/41

+
Torando seguito
benedicimento al mio

- 2 -

religioso (doc. 7), dei suoi bisavi Giovanni Antonio Giusti ed Angela Sodini (doc. 8 e 9), nonché di quello dei nonni paterni Nicolò De Semo e Vizzani Francesca (doc. 10 e 11). Non essendo ammogliato (doc. 12) e derivando dalle surriferite prove i necessari requisiti richiesti dalla legge per non essere ritenuto appartenente alla razza ebraica, si astiene dal fornire altri elementi del genere riguardanti i suoi antenati del ramo materno.

Mentre ciò attiene alla questione razziale, d'altro canto, per quel che riguarda i suoi doveri di cittadino italiano e di fascista, egli sente l'obbligo e un po' l'orgoglio di ripetere all'Eccellenza Vostra, per sommi capi, la sua vita anteatta.

Nel luglio 1909 si laureò in Giurisprudenza col massimo dei suffragi e la lode, presso l'Università di Pisa, conseguendovi altresì il premio speciale del seminario giuridico. Nel 1911 entrò nella Magistratura e vi raggiunse poi il grado di Giudice presso il Tribunale di Pisa. Dal giugno 1916 al settembre 1919 prestò servizio militare, quale richiamato, per oltre due anni in zona di guerra, come soldato di Artiglieria e Tenente della Giustizia Militare; e fu fregiato della medaglia della Vittoria e di quella Interalleata (doc. 13). E' Cavaliere dell'Ordine della Corona



in (doc. 11) M. Cavaliere dell'Ordine della Corona

della medaglia della Vittoria e di quella
Mia e Femine della Gioielleria Militare e
due anni in nome di guerra, come veduto di
presso servizio militare, quale richiamo, per
tribunale di pace. Nel giugno 1910 al settembre 1912
e vi restasse per il grado di giudice presso il
apposito tribunale. Nel 1911 entrò nella Magistratu-
di pace, conseguendo al 1912 la prima speciale del
annuale del tribunale e la fede, presso l'Università
del 1912 si tenne in laurea in Giurisprudenza col

per conto degli, in una vita modesta.
e un po' l'orgoglio di ripetersi all'Accademia Vostre,
salvo l'ordine e di l'Accademia, alla sede l'obbligo
che, per quel che riguarda i suoi doveri di cit-
tadino ciò restava alla questione nazionale, d'al-

chiamato dal suo maestro
tornare altri elementi del genere riguardanti i suoi
to appartenente alla razza sbrucata, al sistema dei
distesi risultati della legge per non essere ritenuto
e derivando dalla sua stessa prova i necessari re-

con (doc. 10 e 11). Un secondo sommario (doc. 12)
in dei nomi petenti Nicolò De Gama e Vincenzo Frances-
chini di Angelo Sedini (doc. 8 e 9), nonché di quel-
religione (doc. 7) del suo stesso Giovanni Antonio



N. 4448/41

+
*Joando seguito
benedicimento al mio*

- 3 -

d'Italia e di quello dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Aderì al Fascismo fino dai primordi del movimento,
e si iscrisse formalmente al P.N.F. (Fascio di Pisa)
il 1° marzo 1925-III poichè allora esisteva incompat-
tibilità fra l'appartenenza alla Magistratura e l'i-
scrizione al Partito.

In conclusione, il fatto che il sottoscritto è
stato sempre cattolico e fervente soldato di Cristo,
mentre assolutamente mai compì in passato la benchè
minima manifestazione di ebraismo, ed anzi esplicò
di continuo lodata opera di italiano e di fascista,
ed inoltre la dimostrata arianità della sua famiglia,
valgono a rendere il sottoscritto pienamente merite-
vole della ambitissima dichiarazione di arianità, che,
reintegrandolo nella pienezza dei suoi diritti civi-
li e politici, gli infonderebbe rinnovellato vigore
per servire la Patria e il Fascismo immortali.

P. Q. M.

Ai sensi degli artt. 8 e 26 del R.D. Legge 17 novem-
bre 1938-XVII, n. 1728, chiede che V.E. voglia compia-
cersi di dichiarare che il sottoscritto appartiene
alla razza ariana.

Col più devoto ossequio
Firenze, Aprile 1941 XIX°.

Fto

Prof. Pacifico Giorgio De Jesus



di lavoro e di studio del 6-8 gennaio e l'assenza
Adesso al lavoro fino dal primo del movimento.
e si facciano formalmente al 1-11. (Lavoro di fine)
Il 1° marzo 1935-111 potrei allora esaltare l'impug-
nabilità tra l'appuntamento alla legislatura e l'1-1-
corrispondenza al partito.
In conclusione, il fatto che il sottoscritto è
stato sempre esistito e l'evento solido di Grillo,
mentre assolutamente nel 1935, in passato in benché
minima manifestazione di interesse, ed anzi colpito
di continuo l'opera di lavoro e di lavoro.
ed inoltre in generale attività della sua famiglia,
valgono a rendere il sottoscritto pienamente merite-
vole della ambiziosa dichiarazione di attività, che
rinfacciando della penna dei suoi clienti divi-
li e politici, all'infonderla rinnovellato vigore
per servire la Patria e il movimento imperiale.

M. M.

Al senato degli atti. 5 e 12 del R.D. legge 17 novem-
bre 1935-XVII, n. 1723, onde che V.H. voglia compie-
cere di dichiarare che il sottoscritto appoggia

alla terza sezione.

Del più doveroso auspicio
Bianco, Napoli 1935 XLI

Robur



Prof. David J. ...

N. 4448/41

+

*Invando seguito
conferimento al mio*

Stata

cure
mede

De

ora

mi

tra

o

ato

r

e

ne

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 9. V. 1941
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi ossequiando restituire l'unità
memoria De Lemo ricevuto con la lett. 8
V. 41 n. 3539/41, partecipando che arriva oggi
stesso la pratica.

P. Tacchi Venturi



Tobri

3731/41



Obui

2448/

Handwritten notes and signatures:
8 June 1961
H. J. Cant
[Signature]
[Signature]

N. 4448/41

+
L'evento seguito
~~conferimento~~ al mio

Foglio N. 3068/41 in data

24 aprile p.p., ~~conferendo~~ ^{concedendo}

il sig. Prof. Pacifico Giorgio de

Toro, mi reo a doverlo

promuovere di ~~prezzo~~ ^{prezzo} comuni-care all' ~~funzione~~ ^{funzione} vostra

Rev. ma che il su detto

Tutorato è stato dichiarato

non appartenente alla

"razza ebraica", e una

sella potrà rilevare dall'ac-

cusa copia della risposta

fornita, in proposito, a

giunta greca di Stato.

Pupillo

A Sua Eminenza Rev.
H. p. Card. Elio Dalla Costa
Arcivescovo diFirenze
8-6-41

Firma Sua Eminenza





Libri

DE TOMASI Sant

S. CONGR

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma 5 Giugno 1941 XIX

Il Signor Prof. Pacifico Giorgio De Semo è stato dichiarato non appartenente alla razza ebraica. Il Prefetto di Firenze ha già ricevuto comunicazione della decisione.

*Lettera a P. Jacobi Venturi SS. del 5 giugno 1941
[Vedi: Prigionieri. Prigionieri di P. Jacobi Venturi
circa un di ebrei la cui sguancia]*



10/8/84

Roma 2 giugno 1981 XIX

Il signor Prof. Pacifico Giorgio De Semo è stato dichiarato non appartenente alla razza ebraica. Il Prefetto di Firenze ha già ricevuto comunicazione della decisione.

Handwritten notes:
14/9
supra -
invece invece invece
invece invece invece
invece invece invece
invece invece invece



DE TOMASI San

S. CONG

Posizione

Provenier

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di

Handwritten signature

DE TOMASI Santina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S. Congregazione De Tomasi Santina

Esigibilità

si raccomanda alla S. Congregazione

per sposare un israelita

di. Dott. Leone Le Wittin

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8630





SACRA C

8630
DE

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Milano 22 Novembre 1939-XVIII

(Mons. Dell'Acqua)

A SUA SANTITA' PAPA PIO XII



E' un'umile Vostra suddita, un'umile e piccola pecora dell'immenso gregge che osa rivolgere a Voi la Sua preghiera come la rivolge a Dio inginocchiata innanzi all'altare, e che ripone in queste preghiere la sua ultima speranza.

DE TOMASI SANTINA di Agostino e di Schiavetta Maria, nata a RHO l'11 Novembre 1904 e ivi battezzata quale cristiana da genitori pure cattolici, residente ora a Milano in Via Plana n. 12. Conosceva alcuni anni or sono durante una malattia il Dott. LEONE LEWITIN nativo di Orel (Russia) apolide, israelita domiciliato fino al Dicembre 1938 a Milano coi propri genitori israeliti in Via Piccinni n. 5. Si iniziava cosi un amore che doveva coronarsi in un matrimonio appunto alla fine dell'anno 1938 quando le leggi emanate dal R. Governo italiano il 1 Settembre del 1938 troncava questo sogno di formare la famiglia e il Dott. LEWITIN si trovava costretto di lasciare l'Italia dove risiedeva da ben 14 anni lasciando a Milano i due vecchi genitori ora abitanti in Via Catalani 73 e la fidanzata e trovare rifugio in America e precisamente a CLEVELAND ^{Ohio} (America del Nord) presso Sig. MAX LIEBER - 2553 Superior Avenu - dove nel settembre del 1939 dava gli esami di inglese a New Jorck in attesa di dare pure in tale Università gli esami di medicina intendendo appunto di esercitare appunta tale professione anche in America del Nord.

Il nostro sommo desiderio è di poterci unire tanto più che il detto dottore non gode un'ottima salute. Ma il nostro desiderio pare che non si possa realizzare, ed è per noi causa di disperazione e di avvilitamento.

L'unica nostra speranza è riposta in Dio e nella Vostra santissima magnanimità. Non vorrà la bontà Vostra aiutarci?

Con la preghiera rivolta a Dio attendiamo.

De Tomasi Santina

8630/29
DE TOMASI SANTINA - Via Plana 12 - MILANO



DEUTSCH Filij

SACRA C

A Luca
20.7. Card.

38

Al
575

DEUTSCH Filippo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8630/39

È qui pervenuta una lettera
della Signorina De Tomasi

Isidrina, arciana cattolica,
residente in cotesta città:

Via Plana 12.

La predetta Signorina vorrebbe
sposare il Sig. Dott. Leone Lewitkin,
israelita d'origine russa, con
il quale da tempo è fidanzata.

All' Eminenza Vostra Re-
verendissima è noto come dal
Governo Italiano sia rigorosamente
applicata la legge su la rassa,
specialmente nella parte riguar-
dante il matrimonio. Non

si possono quindi - almeno per
ora - nutrire speranze che

A Sua Eminenza Revere-
nd. Card. Alfredo Schuster
Arcivescovo

Milano

30/11/39

A

8630/39

Rever. Agn.



H. E. L.
575

+
un eventuale matrimonio
religioso tra un ariano e un
non ariano venga riconosciuto
agli effetti civili italiani.

Nel pregare l'Insigne
Vostro d'averli compiacere
di far sapere - se lo crede oppor-
tuno - quanto sopra all'ui-
teressata, profittando



H. Euf
575

DEUTSCH Filippo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

F. Filippo Deutsch
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

537/41 *8122/41*

3388/41 *8123/41*





Milano, 18. I. 1941

A Sua Eminenza
Cardinal di Stato Maglione
Roma.

Ausüchen des
Philipp Deutsch,
Milano, Via Nazari 1
im Ermöglichung der
Ausreise nach Brasilien.

In meiner grossen Not wende ich mich
hilfesüchend an Sie, Eure Eminenz.

Ich bin am 28. Juni 1879 in Terschew gebo-
ren, von Geburt Jude, ^{ausgetrieben} am 7. Oktober 1900 aus der
israelit. Religionsgemeinschaft, und empfing
am 14. September 1905 in der Camisiürkische in
Wien das Sakrament der h. Taufe. (Fotokopie)

Am 10. November 1938 wurde ich in das
Konzentrationslager Dachau verschickt und
musste nach meiner Entlassung am 30. Juni
1939 das Deutsche Reichsgebiet verlassen. Seit-
her befinde ich mich in Italien.

Laut beiliegender Fotokopie war ich
durch 30 Jahre in der Arbeiter-Krankenkasse
in Wien angestellt. Ich schliesse weiters bei
die Fotokopie meines Passes.

Da ich in Italien nicht mehr bleiben kann,



wage ich es, die innigste Bitte zu stellen, mir
die Einreise nach Brasilien oder ein anderes
Land zu ermöglichen.

In tiefster Dankbarkeit

Philipp Deutsch.



stellen, mir
in anderes

h.





Ebri

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 344

Sau: Wien

Diözese: Wien

Pfarre: Linz

Data 21 Gennaio 1941
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome Filippo Deutsch

Nome

Milano

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

18 corr.

Oggetto

Lo scrivente manda documenti relativi al suo
progettato ingresso nel Brasile

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con





DEUTSCH Margarethe

Zahl:

Gau:

Kreis:

wird hiem

DEUTSCH

REIS

Nr.



DEUTSCH

Verwendungs-
Dienstbezug
Anspruchbare
Kriegsgefahr-
distributionspro-
visionsbezug
Leistungspro-
visionsbezug

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 344

Gau: Wien

Kreis: Wien IX

(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Linienhof

Letzte Post: 18. November 40

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Fol. 149

am 18. November 18.

Eintausend

28. 6. 1879

DEUTSCHES REICH
(Stempelmarke)
Gebühr 3
REISEPASS
Nr. 76980
NAME DES PASSINHABERS
Philipp Deutsch
BEGLEITET VON SEINER EHEFRAU
KINDERN
STAATSANGEHÖRIGKEIT:
DEUTSCHES REICH

Kassen-Konto 23.483.

354

gesetz).

Feber 1935.

in sieht sich

e des Bundes-

ondere Mass-

ungsträgern

bs. I des zitier-

1935. Mit

und der

lit. Kong.

beigedrückte Amtssiegel.

September 1940.

Krist Müller,

farer. Anglom.

ndigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

34

36

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87

./.





Zahl:
Gau:
Kreis:

wird hi

Verwendun
Dienstbez
Anrechnen
Liegensm
ensionsp
einst
soat spen

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 31/11

Gau: Wien

Kreis: Wien, IX.

(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien,

Pfarre: Simmering-Gleisdorf,

Letzte Post: IX. Simmering 40.

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Fol. 149

XIII. Jänner 18.

Eintaufend

28. 6. 1879

essen-Konto 23.482.

it

354

gesetz).

Feber 1935.

n sieht sich

e des Bundes-

ondere Mass-

ungsträgern

bs.1 des zitier-

1935. Mit

und der

lit. Rang.

verbleibend. 1. Rang.

beigedrückte Amtsjiegel.

September 1940.

Krist Müller,
Parrer. Anglim.

ndigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe I-3/5
Dienstbezug S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit 28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit 272 "
Pensionsprozentsatz 81%
Pensionsbemessungsgrundlage S 7.761.10
Monatspension S 523.87

./.

Jabl: 3/22

Sau:

Kreis:

wird hien



		Ehefrau
		Lichtbild
Unterschrift des Inhabers <i>Philipp Deutsch</i> und seiner Ehefrau		
Es wird hiermit bescheinigt, daß der Inhaber die durch das obenstehende Lichtbild dargestellte Person ist und die darunter befindliche Unterschrift eigenhändig voll		
	Wien den 31. März 1939 <i>[Signature]</i>	2

Verwendungs-
Dienstbezug
Anrechenbar
Kriegsmehr-
dienstpro-
visionspro-
sponsi

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3149

Gau: Wien

Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Dörfelberg

Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

28. 6. 1879

Eintaufend

28. 6. 1879

ssen-Konto 23.483.

it

354
gesetz).

Feber 1935.

n sieht sich
des Bundes-
ondere Mass-
rungsträgern

ps.1 des zitier-
1935. Mit

30

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	272 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87

./.

beigedrückte Amtssiegel.

September 1940.

Kurt Müller,
Pfarre: Dörfelberg.

ndigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

36

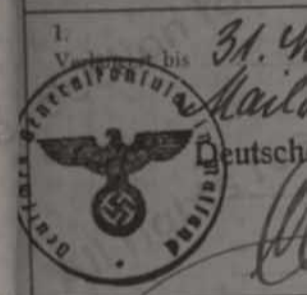
DEUTSCH Margareth

Zahl:
Sau:
Kreis:

wird hiem

1839

VERLÄNG



1. Verlängert bis 31. März 1940

2. Verlängert bis

3. Verlängert bis

Verwendungsg
Dienstbezug
Anrechenbare
Kriegsmehrde
Pensionsproze
Pensionsbemess
Rentensponsior

GELTUNGSBEREICH DES PASSES

Inland u. Ausland

Der Paß wird ungültig am
31. März 1940
wenn er nicht verlängert wird.

Ausstellende Behörde

Der Polizeipräsident in Wien

Datum

Wien 31. März 1939

Unterschrift



4



Zahl: 3144

Gau: Wien

Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Linienmühl

Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Fol. 149

am 28. 6. 1849

Eintaufend

28. 6. 1849

EICH DES PASSES

Ausland

31. März 1940

wird.

de Behörde

ident in Wien

tum

31. März 1939

O.A.

chrift

1839 7. 6. 1940

VERLÄNGERUNGEN

1. Verändert bis 31. März 1941 (Pins)
Mailand, den 4. Juli 1940
Deutsches Generalkonsulat
MAILAND
Unterschrift

2. Verändert bis

den
Dienststelle

Unterschrift

3. Verändert bis

den
Dienststelle

Unterschrift

ssen-Konto 23.483.

Wien

it

354

gesetz).

Feber 1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

1935.

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe I-3/5
Dienstbezug S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit 28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit 2 1/2 "
Pensionsprozentsatz 81%
Pensionsbemessungsgrundlage S 7.761.10
Monatspension S 523.87

./.

beigedrückte Amtssiegel.

1940.

Krist Müller,

Pfarre. Anglora.

ndigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

36

34



DEUSTCH Margaret

Zahl:

Gau:

Kreis:

wird hier

PERSONEN

Beruf *Privat*
Geburtsort *Tesc*
Geburtsdag *28.6*
Wohnort *W*
Gestalt *mit*
Gesicht *ov*
Farbe der Augen *b*
Farbe des Haares *M*
Besond. Kennzeichen

Name

Verwendungs
Dienstbezug
Anrechenbare
Kriegsmehrde
Pensionsproze
Pensionssteme
Monatspension

Zahl: 31-11

Sau: Wien

Kreis: Wien, IX
(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Sankt Leopold

Letzte Post: II. November 40

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Fol. 149

am 28. 6. 1879

Eintaufend

28. 6. 1879

PERSONENBESCHREIBUNG

Beruf *Privatbeamter*
Geburtsort *Teschchen*
Geburtszeit *28. 6. 1879*
Wohnort *Wien*
Gestalt *mittel*
Gesicht *oval*
Farbe der Augen *braun*
Farbe des Haars *melirt*
Besond. Kennzeichen */*

Ehefrau

KINDER

Name	Alter	Geschlecht

ssen-Konto 23.483.

it

54

gesetz).

eber 1935.

sieht sich

des Bundes-

ndere Mass-

ungsträgern

s.1 des zitier-

1935. Mit

und der



Verwendungsgruppe und Bezugsstufe I-3/5
Dienstbezug S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit 28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit 2 1/2 "
Pensionsprozentsatz 81%
Pensionsbemessungsgrundlage S 7.761.10
Monatspension S 523.87
./.



eingedrückte Amtssiegel.

September 1940

Kurt Müller,

Barren. Anglon.

ndigkeitsort, Abstammung.



DEUSTCH Margaret

Zahl:

Sau:

Kreis:

wird hier

Verwendungs
Dienstbezug
Anrechenbar
Kriegsmehr
Pensionspro
Pensionsber
Monatsspens

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3144

Gau: Wien

Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Linz

Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geb. am 18. März 1879

Eintausend

28. 6. 1879

Kassen-Konto 23.483.

Frei

Zeit

354

Gesetz).

1935.

Feber 1935.

en sieht sich

me des Bundes-

sondere Mass-

erungsträgern

Abs.1 des zitier-

z 1935. Mit

33

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87

./.



34

beigedrückte Amtssiegel.

September 1940.

Kurt Müller,
Pfarrer. Angeln.

Indigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

36



Zahl:
Sau:
Kreis:

wird b

Arbeiter K
Fernsprech

Von
gemäß
gesetz
(XX

Nr. PB- Sm
Bei Beantw
erbitten
Nummer.

Herrn

Die A
veranlasst
gesetzes
nahmen, b
bestehende
Die K
ten Gesetz

Verwendung
Dienstbezu
Anrechenba
Kriegsmehr
Pensionspr
Pensionsbe
Monatspens

Zahl: 3144
 Ort: Wien
 Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien
 Pfarre: Sankt Michaels
 Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
 wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Arbeiter Krankenversicherungskasse Wien
 Fernsprecher U 21 5 60 Serie Postsparkassen-Konto 23.483.
 Wien I., Wipplingerstrasse 28.

Von den Stempel- und Rechtsgebühren befreit
 gemäss § 72, Abs. 1, Punkt 4 des Bundes-
 Gesetzes vom 20. Dezember 1928, B.G.BI. Nr. 354
 (XXIII. Novelle zum Krankenversicherungsgesetz).

Nr. PB- Sm/Ko.
 Bei Beantwortung oder Erledigung
 erbitten wir Anführung dieser
 Nummer. Wien, 27. Feber 1935.

Herrn
 Philipp Deutsch,
 Wien.

Die Arbeiter-Krankenversicherungskasse Wien sieht sich
 veranlasst, Ihnen das Dienstverhältnis im Sinne des Bundes-
 Gesetzes vom 8. Juni 1934, B.G.BI. Nr. 66, über besondere Mass-
 nahmen, betreffend die bei den Sozialversicherungsträgern
 bestehenden Dienstverträge, aufzukündigen.

Die Kündigungsfrist beträgt gemäss § 2, Abs. 1 des zitier-
 ten Gesetzes einen Monat und endigt am 31. März 1935. Mit

1. April 1935

werden Sie in den
 dauernden Ruhestand
 versetzt.

Pensionsbemessungsdaten:

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87
	./.



28. 6. 1879
 Eintaufend

des
 in Wien, 18.
 nicht an-

und der



beigedrückte Amtsjiegel.

1940.
 Ernst Müller,
 arrer. Angler.
 ndigkeitsort, Abstammung.



DEUTSCH Marg

Zahl:

Sau:

Kreis:

wird f

Der
vornehm
lung geb
Di
Jahresbe
Na
der Pens
sich um
Ab

Vorsteher
mit vorl
Bogen be
gestempelt
vollkommen
Mo
Vidgeb.



Zahl: 344

Gau: Wien

Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Dornbach

Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Der vorbezeichnete Ruhegenuss ist zwölfmal im Jahre im
vorhinein fällig und wird durch die Postsparkasse zur Auszah-
lung gebracht.

Die Pensionsbemessungsgrundlage beträgt 78,3% der
Jahresbezüge, d. s. die zwölf Monatsbezüge.

Nach einer Dienstzeit von zehn Jahren gebühren 40%
der Pensionsbemessungsgrundlage. Dieser Prozentsatz erhöht
sich um 2% für jedes weitere Dienstjahr.

Ab 1. März 1935 werden Sie beurlaubt.

Arbeiter-Krankenversicherungskasse Wien
Der Direktor:

unleserliche Unterschrift.

Vorstehende Abschrift Photokopie stimmt mit dem
mit vorliegenden, aus. *einigen halben*
Bogen bestehenden, mit. *einigen halben*
gehefteten Originalen wort- und siffernmäßig
vollkommen überein. — Wien, am *neunten*
18. eintausendneuhundertdreißigsten.
Vidgeb., Schrbgeb., f. Stpl. u. USt.: *1088*



Als mit Dekret des Landesgerichtes Wien in Z. S.
v. 2. 2. 1939, Zahl Jv. 1310-13 a/39 für den
öf. Notar Hermann Neukirchen in Wien-Josefstadt
bestellter Substitut:

Hermann Neukirchen



2. *18. März 1940*
Eintausend
28. 6. 1849

18. März 1940
des
18. März 1940
18. März 1940

und der



18. März 1940

beigedrückte Amtssiegel.

18. März 1940

18. März 1940
Herrn Müller,
Pfarre. *Angeln*

Indigkeitsort, Abstammung.



DEUSTCH Marg

Zahl:

Gau:

Kreis:

wird

gebore

am (in

hier a

vom

nach

(Zus un

ein(e)

Dato

(m

12.7

ym

Nu

Pat

Anmer

Urku

537/4

8310

Zahl: 3144

Gau: Wien

Kreis: Wien IX
(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Linienhofg.

Letzte Post: 18. November 1905

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149

wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geboren in (Ort, Straße, Nr.): Liefen 97, ungarisch Wien IX, Paterberg 18.

am (in Buchst.): ungarisch hundert und achtzig Eintaufend

hier am (Datum und Jahr): 14. September 1905 (in Ziffern): 28. 6. 1879

vom hochw. Herrn Pfarrer Josef Kainer,
nach römisch-katholischem Ritus getauft wurde(Zus- und Vorname): Deutsch-ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch,
ein(e) ungarisch, ungarisch desVaters*: Deutsch-ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch,
(mitwird ist in dem nun ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch,
12. Juli 1889, Nr. 299 ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch,
ungarisch.)

und der

Mutter*: ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch.



Paten: Ernst Ischinger, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch, ungarisch.

Anmerkung:

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Gefertigten und das beigedrückte Amtssiegel.

am 17. September 1905

R. Ernst Müller,
Pfarrer, ungarisch.

* Vor- u. Zuname, Religion, Charakter, Tag u. Jahr der Geb., Geb.- u. Zuständigkeitsort, Abstammung.

Ausgegeben aus der israelit. Religionsgemeinschaft
Lt. Note der H. H. Bezirkshauptmannschaft Mährisch-
Odrau vom 4./10. 1900, Z. 2239.

f. e. Ordinariatsermächtigung zur Taufe, Wto: 12/9. 1905,
Zl. 8547.

L. S. Pfarramt Liechtenhal, Wien IX.

17. Dezember 1940

i. V. Ernst Müller m. p.
Kaplan.



Ebner

12/9. 1905,

m.p.

- Bazzetta 16^{ta} Set. 1905
vuole andare in Brasile
o altrove



Tabac

537/41

37 a

Uns schreiben uns der israelit. Religionsgemeinschaft



Obul

DEUTSCH

*A. Sin
H
Anwesen*

2

5

537/4

A Sua Ecc. Reverenda
 Il Sig. Carl. J. Schuster
 Arcivescovo di -

(Milano)

Finis Sive Imprimatur

25
 23.7.41

Q

537/41

Il Sig. Philipp Deutsch
 (Milano, v. Natani 1), non
 ariano, in data 18 c. m.
 si è rivolto a questa Segre-
 teria di Stato per ottenere,
 con l'appoggio della S. Sede,
 il visto di emigrazione in
 Brasile.

Della fotocopia del certi-
 ficato di battesimo qui in-
 corata = egli risulterebbe
 battezzato nel 1905; ~~non~~
 per cui, per iniziare la pro-
 cedura, farei assai grato alla Ecc.
 V. Reverenza se volesse com-
 piacersi di farne sapere
 se il menzionato signore
 merita - a Sua giustizia -
 l'interessamento della
 Sede Apostolica.

Baciandole



mit beehren wir der israelit. Religionsgemeinschaft



Ebri

3388/41

VESCOVADO

DI MILANO

Milano 8 febbraio 1941

Ill.mo e Rev.mo

Monsignor Angelo Dell'Acqua

Segreteria di Stato di Sua Santità

A risposta della venerata lettera della Segreteria di Stato, in meri=
to al Signor Philipp Deutsch (Milano, via Nazari 1); ecco quanto
scrive il suo Parroco di S.Croce:

Il detto Signore é stato battezzato alla parrocchia di Liechtental
(Vienna), il 14 settembre 1905 da Don Giuseppe Heimer. Esercita la profes=
sione di dentista per incarico di un comitato ebreo, ma esercita non
esclusivamente per ebrei, ma per tedeschi. I suoi genitori, credo, siano
stati ebrei. Vive modestamente e sembra una persona seria. -
Pregandola a gradire i miei ossequi, distintamente la reverisco

dev.mo

(Sac. Ecclesio Terraneo)

Sac. E. Terraneo

*Le informazioni
non sono tali
da dar pieno affidamento.
Si può attendere e vedere se l'inter-
vista sarà meno dannosa.*

Ebrei

3388/41



COVADO
DI MILANO

Milano 8 febbraio 1941

Ill. mo Rev. mo

Monsignor Angelo Dell'Acqua
Segretario di Stato di Sua Santità

187
188

La vostra lettera del 27 gennaio, in cui mi
avete informato che il signor Philipp Dewach (Milano, via Cassari 1) è stato
ricevuto dal vostro ufficio per l'incarico di S. Croce.

Il detto signore è stato battezzato alla parrocchia di S. Michele
(Vienna), il 14 settembre 1935 da Don Giovanni Helmer. Essendo la profe-

zione di battesimo per incarico di un sacerdote, ma esercitata dal

parroco, è valida. I suoi genitori, credo, stando

all'età, vive modestamente e sempre con persona seria.

Aggiungo a questo il mio assenso, distinguendo la reverenza

rev. mo

(S. E. Teodoro Ferraro)

Amato S. E.



+
Appunto

N. 8122/41

Umre

+
Appunto (in carta semplice per
i PP. Pallottini)

L. desideravo informazioni
circa il fr.

Philipp Deutsch

battista nella Parrocchia
Kirchenthal, Vienna IX,
il 14 Settembre 1908

23. I. 941

Sh.

25-1-41

Sal. e' Appunto ai PP. Pallottini





Lobur

8122/4

+
Appunto

N. 8122/41

Desidera emigrare nella
Repubblica Brasiliana il
Signor Filippo Deutseh,
non ariano, cattolico
dal 14 settembre 1905.

È intervenuto in risposta
al Consolato Brasiliano
di Roma per le relative
pratiche d'emigrazione.

La Segreteria di Stato d. S. S.
per l'Accusa Ambasciatore
del Brasile presso la S. Sede
d' volere ^{compiacere} benevolmente
richiedere il suo detto caso

Ambasciatore del Brasile
presso la Sede
Roma

225-X-41

(Unire il certificato
di battesimo)



+ nel numero dei 3.000 cat-
lici non ancora autorizzati
ad immigrare nel paese.



A Sua E
Signor
Segreta

L. Cusi

8123/4

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano 22 ottobre 1941

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Prego devotamente Vostra Eminenza Rev.ma ad ottenere al Signor Filippo Deutsch fu Enrico il -VISTO- per il Brasile.

Mi permetto di accludere un esposto del detto Signore, che inviò a me qui a Milano e di dichiarare che, assunte precise informazioni, mi risulta che si tratta di una persona seria e degna che la Santa Sede si occupi del suo caso. E' battezzato da una ventina d'anni ed é di onore alla nostra santa Religione.

Bacio umilissimamente le mani a Vostra Eminenza e con sentimenti di profonda venerazione mi onoro confermarvi

Di Vostra Eminenza Reverendissima

U;mo Dev.mo Servo

+ J. Defonso Card. Arcevescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



DEUTSCH

+ 1.000 ser 3.000 cal

ARCIVESCOVO
BOLOGNA

Milano 22 ottobre 1941

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo.

Prego devotamente Vostra Eminenza Rev.ma ad ottenere al Signor
Filippo Deutsch in Enrico il VISTO- per il Brasile.
Mi permetto di accludere un esposto dal detto Signor, che invio
a me dal Milano e di dichiarare che, assunte precise intima-
zioni, mi risulta che si tratta di una persona seria e degna che
la Santa Sede si occupi del suo caso. Lo battezzato da una ventina
d'anni ed è di onore alla nostra Santa Religione.
Bacio umilissimamente le mani a Vostra Eminenza e con sentimenti
di profonda venerazione mi onoro confermandovi
Di Vostra Eminenza Reverendissima

Umo Dev.mo Servo

A Sua Eminenza Reverendissima
Signor Cardinale Luigi Magliocco
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



DEUSTCH Margarethe

... aus cath.

Archiv

Erzbischöfliches Ordinariat.

W i s s e n S. Petrus 19 4 1

Beil.

Wien - Venedig
Zweigtalstation

Via 2. Marsi 57

Das vorliegende Dokument ist ein Teil
des Archivs der Erzbischöflichen
Ordinariate, aus dem hervorgeht, dass
Angaben der genannten Herren richtig
sind.



DEUSTCH

+ ... dei 3.000 cat.



Ebrei

8123/4

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 630/1

W i e n, am 8. Februar 19 41

1 Beil.

Zu

An den

St. Raphaels - Verein,
Zweigstelle Rom,

R O M

=====
Via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat übersendet einen Tauf-
schein des Herrn Philipp Deutsche, aus dem hervorgeht, daß die
Angaben des genannten Herrn richtig sind.



Kampferh
Gp

W. G. m.
Rd.



Erzbischöfliches Ordinariat

W i e m B. T. 19

Beil.

Via Pistorina 1

Don Giovanni Maria Viganò, Ordinario
per la Diocesi di Lugano, ha ricevuto
il 10.11.1960, a Lugano, il
Messaggio del Santo Padre
Papa Giovanni XXIII, in
occasione del suo
80.° compleanno.



Obui

MILANO , 21 Agosto 1941.
Via Nazari 1

All'On. Segretariato della
Curia Arcivescovile

MILANO.

Il sottoscritto , Filippo DEUTSCH fù

Enrico , si permette di esporre quanto segue pre-
gando devotamente per un intervento dell'On. Curia
Arcivescovile :

Sono nato a T e s c h e n (Protettorato Boe-
mia-Moravia)il 28 Giugno 1879,ammogliato con Vera
Iwanowna Deutsch di religione ortodossa,però vivo
separato dalla medesima -essa abita a Vienna -,sono
battezzato nella religione cattolica (allego fotocopia
della fede di battesimo),non ho figli. Considerato
di razza ebraica e costretto di lasciare il mio do-
micilio a Vienna dopo essere stato rinchiuso nel cam-
po di concentramento di Dachau,mi trovo a Milano dal
1° Luglio 1939,lavoro nella mia professione di den-
tista e non dipendo da nessuno per sussidi,guada-
gnandomi quanto è necessario per la mia vita .

Nel Gennaio 1941 ho chiesto a mezzo della
Opera S. Raffaele ,Roma , Via Pettinari 57,il vis-
to per emigrare nel Brasile allegando tutti i do-

*nella busta
era mancante
(Morelli)*



cumenti necessarii e dal Rev. Padre Weber mi venne risposto che furono fatti i passi necessari per il visto brasiliano . La pratica venne confermata dal Rev. Padre Weber con lettera 24 Aprile 1941 di cui unisco la traduzione . Con lettera 8 Luglio 1941 l'Opera S. Raffaele mi scrisse domandandomi se ho già ricevuto il visto brasialiano, mentre con mia sorpresa con lettera 30 Luglio 1941 l'Opera di S. Raffaele mi scrive che la pratica è in sospeso ed ogni ulteriore passo dovrebbe venire fatto attraverso codesta On. Curia Arcivescovile .

Prego pertanto la Rev.^{ma} Curia Arcivescovile di voler fare i passi necessari per ottenere per me il visto per il Brasile e ringrazio vivamente e devotamente per quanto essa vorrà fare in proposito .

In devozione profonda

Filippo Deutsch,
Milano, Via Nazario 1.



Obui

+

N. 8123/41

A Sua Em. R.
Il Sig. Carl. F. Schuster
Pres.

M. L.

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera
in data 22 c. m. con la quale
dell'immensa vostra Po-

verendissima si compiacere
di raccomandarmi il

Sig. Filippo Deutsch,
cattolico non ancora, de-
sidero l'emigrare nel
Brasile.

Mi affretto ora a parteciparle
che questa Segreteria di Stato
non ha mancato di re-
gistrare il caso all'Anno-

ciata del Brasile presso
la Santa Sede.

Firma Sua Eminenza

28. x. 94

A



S.

8123/41

+

Venerando amico, come si
già, il "vita", l'in
serato sovra notturni
al Comitato Brasiliano
di Roma per la redazione
trattato d'emigrazione.

Luigi



Obui

DEUSTCH Margarethe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *St. Eccl 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Margarethe Deustch
che

si raccomanda alla S. Cong.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

180/40

2244/40





A Lue

A Lue

La
in
ben
ebre
insp
sup
m
Ziat
Lon
191
vent

180/40

È qui pervenuta una lettera
della Sig. na Margarethe Deustch,
di discendenza ebraica, residente in
questa città, Via Antonio Rosmini 8,
piano primo.

La predetta Signa afferma di essere
stata diffidata, dalle locali au-
torità di Pubblica Sicurezza, a lasciare
l'Italia al più presto e chiese,
nell'ipotesi che non fosse possi-
bile ottenerle una proroga di reg-

A Sua Eminenza Reven-

Milano. 2. T. 1940.
A Sua Eminenza il Cardinale
Luigi Magliana
Segretario di Stato
Città del Vaticano.

La carità cristiana di cui
in questi ultimi tempi hanno
beneficiato tanti disgraziati
ebrei, miei correligionari, mi
ispira a rivolgerle una odevota
supplica di volermi concedere
un aiuto per il mio disgra-
ziato caso.

Sono nata a Vienna nel
1910. et nel 1937 ebbi la
ventura di venire in Italia

re opportunamente
emigrare in Inghil-
terra paese.
mi prego di comu-
nicare la Vostra
non che secondo notizie
questa Segreteria di Stato,
storale, le Regie Pro-
regio, mi data 15
Sono state autoriz-
zare agli ebrei, d'origine
europea, di continuare,
fino a nuovo ordine,
nel territorio italiano.

180/40



con una compagnia teatrale
riemere della quale facevo
parte. A causa della mia
nazionalità, nel lasciare la
Germania fui costretta a
fare dichiarazione di
rinuncia della mia nazio-
nalità. Ora mi si ob-
bliga a lasciare subito
l'Italia e con l'ingiun-
zione che se io non sarà
da me fatto, sarò condotta
al confine germanico così
che appesa in mano ai
tedeschi sarò fatalmente
condannata - anche a
causa della smaccatura



A Lucia
20 / -

rimu
et
dei
to
Fin
fui
di
vole
Min
po
- terr
sore
Sta
anc
Mi

$$180/40$$

Figli pervenuta una lettera
della Sig. na Margarethe Heustch,
di discendenza ebraica, residente in
questa città, Via Federico Rosmini 8,
presso Fiori.

La predetta Signa afferma di essere
stata diffidata, dalle locchi au-
tontà di pubblica sicurezza, a lasciare
l'Italia al più presto e chiedere,
nell'ipotesi che non fosse pos-
sibile ottenerle una proroga di 72-
e opportunamente

emigrare in qualche
buon paese.
mi prego di communi-
care la Vostra
ora che secondo notizie
questa Segreteria di Stato,
devo, le Regie Pro-
vino, mi data del 15
sono state autoriz-
zare agli ebrei, d'origine
e, di continuare
fino a nuovo ordine,
in italiano.

A Luca Fucini e Revent
20 L. 1005.0 11 p.

rinuncia - a finire oli fame
et oli malattia in uno
dei campi oli concentramen-
to polacchi.

Fin da quando ero a Vienna
fui attratta dalla vocazione
di formi cristiana e
volsi battere anni.

Mio desiderio sarebbe di
poter raggiungere l'Inghil-
terra ove risiede una mia
sorella, o qualsiasi altro
Stato ove potessi lavorare
anche come cameriera.
Mi mancano i mezzi e



l'appoggio per ottenere
quanto è necessario.

Sono sola e sperduta nel
grande mare del dolore.

Abbiate pietà di me,
salvatemi!

Attendendo per vostro
aiuto l'aiuto di Dio,
devotamente Vi ringrazio
e Vi ossequio.

Dev. ma

Margarethe Deutsch

Via Antonio Rosmini 8.

presso Priori

Milano.

H. Coll.
575

180/40



A Luca
22.7.1940
A

12

180/40

È qui pervenuta una lettera
della Sig. na Margarethe Deutsch,
di discendenza ebraica, residente in
questa città, Via Antonio Rosmini 8,
presso Priori.

La predetta Signa afferma di essere
stata diffidata, dalle locali Au-
torità di Pubblica Sicurezza, a lasciare
l'Italia al più presto e chiede,
nell'ipotesi che non fosse pos-
sibile ottenerle una proroga di og-
giorno, di essere opportunamente
assistata per emigrare in Inghil-
terra o in altro paese.

Al riguardo, mi prego di comuni-
care all'Eminenza Vostra
Reverendissima che secondo notizie
pervenute a questa Segreteria di Stato,
da fonte autorevole, le Regie Pro-
fetture del Regno, in data 15
dicembre u.s., sono state autoriz-
zate a permettere agli ebrei, d'origine
tedesca e polacca, di continuare
a dimorare, fino a nuovo ordine,
nel territorio italiano.

A Sua Eminenza Rev. m.
de S. (ant) Defensor Chursten
Arcivescovo di
Milano

12/1 - 40

Firma Sua Eminenza



+ Ora anche la Signa Beustch,
~~essa~~ Viennese, potrà ben-
ficiare di tale disposizione.
Invece poi all'emigrazione
della ^{stessa} Signa Beustch in qualche
paese ospitale, molte sono le
difficoltà da superare. Tut-
tavia, questa Segreteria di Stato
~~non essendo~~ ^{pur non essendo} troppo incoraggiata
da altre esperienze, è disposta, a
l'innervenza Vostra lo ritiene
conveniente, a raccomandare
il caso al Governo di quella
Nazione ove l'interessata in-
tendesse recarsi. Ma, a tal fine, è
disposta l'innervenza Vostra di
volersi compiacere di far sapere
quanto sopra alla Signa Beustch
e intanto profittando

È necessario che la stessa Signa Beustch
faccia le necessarie pratiche presso il
Pouvoir competente.



A. Locat.

575

DEUTSCH C

SA

ARCIVES

W
4a

Il
pers
sup
Vost
ond
del
min
pere

2244/40

2244/40

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

26. I. 1940.

V. Sua Eminenza il

Cardinale Luigi Maglione

Segretario di Stato

Città del Vaticano.

Il giorno 2 corrente mese mi
permisi indirizzare a una
supplica per chiedere un
Vostro caritatevole aiuto
onde poter ottenere il visto,
del Consolato Inglese sul
mio passaporto, per raggiun-
gere in Inghilterra una

2244/40

2 gennaio u.s.,

ave esposto della

in Inghilterra

Consolato Inglese

umilmente le mani,

per vero

Card. Schuster

50



A. Eccl

575

2244/40

53

+ Ora anche la Signa Deutsch,
~~offerta~~ Viennese, potrà bene-
ficiare di tale disposizione.
Invece poi all'emigrazione
della ^{stessa} Signa Deutsch in qualche
paese ospitale, molte sono le



mia sorella presso la
quale potrei ottenere un'
occupazione. Un mio ten-
tativo diretto per avere
queste notizie, non ha avuto
fortuna - ed il rifiuto m'è
stato fatto, perche in lui
lavorato qui in Italia
soltanto in teatro; ma
la mia occupazione in
Inghilterra sarebbe soltanto
quella di cameriera come mia
sorella. Lora pertanto avrei
sicuramente di che vivere, mentre

È necessario che la si
faccia le necessarie
consulte competenti



H. Cecchi

575

2244/40

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

Qui non mi è permesso
far nulla - ed io ora
mi trovo assolutamente
priva di mezzi.

Col Vostro aiuto e la
Vostra benivola ed alta
raccomandazione io
potrei ottenere quanto
sopra ed essere ora così
salvata.

Nella buona speranza
di ottenere la misericor-
dia Divina Vi porgo

2 gennaio u.s.,
ave esposto della
in Inghilterra

isolato Inglese

umilmente le mani,

or vero

Cont. Schuster



+ Ora anche la Signa Deutsch,
~~offered~~ Viennese, potrà ben-
ficare di tale disposizione.
Invece poi all'emigrazione
della ^{stessa} Signa Deutsch in qualche
paese ospitale, molte sono le

Sinceri ringraziamenti
e devoti ossequi

Per me

Margaritha Deutsch
Via Antonio Rosmini
(presso Priori) S.
Milano.

È necessario che la
faccia le necessarie
consulte competenti



Lobui

H. Locat

575

DEUTSC

ARCIV

indivis

Am

%

Th

Tho

2244/4

2244/4

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo;

In risposta alla venerata lettera N.180/40 del 12 gennaio u.s.,
mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev.ma un breve esposto della
ale desidera recarsi in Inghilterra

indirizzo della sorella

Anna Rabl.

% R. Rennie

Thornton Hall

Thornton Bradford

York

Inghilterra.

pratiche presso il Consolato Inglese
grare in Inghilterra.

venerazione, baciando umilmente le mani,

tra Eminenza Rev.ma

U.mo e Dev.mo servitor vero

+ 5182/1000 Card. Schuster

ità

no



52

2244/40



53

2244/40

+ Ora anche la Signa Deutsch,
~~opere~~ Viennese, potrà ben
 ficciare di tale disposizione.
 Invece poi all'emigrazione
 della ^{stessa} Signa Deutsch in qualche
 paese ospitale, molte sono le

Sinceri ringraziamenti
 e de

Mary
 (pr

È necessario che la si
 faccia le necessarie
 consultazioni competenti



Obui

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo;

In risposta alla venerata lettera N.180/40 del 12 gennaio u.s.,
mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev.ma un breve esposto della
sig.na Margarethe Deutsch, la quale desidera recarsi in Inghilterra
presso la propria sorella.

La suddetta ha già fatto le pratiche presso il Consolato Inglese
per ottenere il permesso di emigrare in Inghilterra.

Coi sensi della più profonda venerazione, baciando umilmente le mani,
mi professo

di Vostra Eminenza Rev.ma

U.mo e Dev.mo servitor vero

+ 3182/10-10 Card. Schuster

A Sua Eminenza Rev.ma

Il Sig. Card. L. Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



+ Ora anche la Signa Sengsch,
~~Madame~~ Vienne, potrà bene

Milano, 4 marzo 1940

ARCHIVIO

MILANO

U. mo e Rev. mo signor Mio Oss. mo

In risposta alla veneranda lettera N. 180140 del 12 gennaio u.s.,
mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev. ma una breve esposizione della
signa Margherite Deutsch, la quale desidera recarsi in Inghilterra
presso la propria sorella.
La suddetta ha già fatto le pratiche presso il Consolato inglese
per ottenere il permesso di emigrare in Inghilterra.
Col senno della più profonda venerazione, bacando umilmente le mani,
mi professo

di Vostra Eminenza Rev. ma
U. mo e Rev. mo servitor vero

A Sua Eminenza Rev. ma
Il Card. I. Maggione
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



Edm.

2244/40
Puri Aug.

DEUTSCH

SA

A sua
M. di C. m.
A. m.

16

T ha gu
della
Governo
accusato

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 2244/40

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
nenza Vostra Reverendissima
del 4 c. m. relativa alla

Sig.ora Margarethe Deutsch

(Milano: Via Antonio Rosmini 8/1,

israelita, ~~deputata di emigrazione~~

in Inghilterra.

Sono assai dolente di dover
comunicare all'Eminenza

Vostra Reverendissima che,

almeno per ora, non è possibile

venire in aiuto della predetta

Sig.ora perché, come Ella ben sa,
l'emigrazione ^{in Gran Bretagna} di persone di

origine ebraica è regolata da tenta-
tive nuove dalle quali non si è
potuto derogare.

Prof. Dr.

54

A Sua Eminenza Rev.
M. di C. M. J. O. Schuster
Ambasciatore di
Milano

16 ~~III~~ - 40

T ha quale chiede l'intervento
della Santa Sede presso il
Governo Inglese perché le sia
accordato il permesso d'emigrazione

Firma Sua Eminenza



2244/40

Peri. Argum.

Ebrei

+

ha anche la lingua Deutsch,

~~anche~~ Viennese, setto bene



Lbrui

DEUTSCH

S.

Po

Pro

Mit

Dan

Ogg

Alleg

Esec

N. di

185

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Offa Deutsch
non aiano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2850/41





4850/4

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data d'arrivo 19 giugno 1941

Nº

Mittente: Otto Deutsch, non ariano, cattolico

Suo indirizzo: Bruxelles

Diocesi

Data della missiva 6 corr.

Oggetto Prega interessarsi per farlo emigrare nell'Uruguay, insieme alla famiglia

Con allegati

Evasione

20-6-41
2 per mant. di Pauline
acc. Deutsch
put. in la miss. per
Germania e Francia
per cont. alla Pauline
D

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita

con esito



18/08/1981



Cher

4850/41

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Riv. Emin.
Mons. Cap. Orsini
h. sp.

Berlino

N. 4850/41

Firma Sua Eminenza

22
2. VI. 91
(con inserti)



Come l' Ecc. V. R. potrà
risolvere dall'unito incerto
il sig. Otto Seutsch (att.
cio non ariano, si è
risolto a questa Signoria
di St. per ottenere, con l'ap-
poggio della S. Sede, il per-
messi di emigrare in ~~Bras-~~
^{Uruguay} insieme con la
sua famiglia.

L'atto alla grande carità
all' Ecc. V. R. si giudicare
se e come è possibile
aiutare dette persone.

Le S. R. e. p. l. a. i. n. o. l. t. r. e.
Si vorrebbe compiacersi
di far loro pervenire un
aiuto all'avvenuta trasmi-
sione della pratica a
costate loro istruzione spotta-
lica.

Prof. Dr.



4850/41
h. sp.

01/08/

6390 102101

IRANIANI, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Salvi

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

cinque persone di
licenza straniera
ricorrono alla Santa Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

A 2248/89





A Inver
May.
K

5
K 5-

22

A Sua Eccellenza Rev.
Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico
Berlino

5
5-39

Firma Sua Eminenza



N. 2268/39

Mi prego trasmettere all'Ec-
cellenza Vostra Reverendissima
le qui unite cinque lettere
di persone di dipendenza straniera,
le quali si sono rivolte
al Santo Padre imploran-
do aiuto e protezione
nell'attuale loro triste
situazione.
Lascio a V. E. di giudicare,
nella ben nota sua
santità e saggezza, se e
come convenga favorire le
predette persone.

Profittando



2268/39

DE VITO

S.



St. Eccl.
575

st.

22/10/19

DE VITO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data

(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Dernald, Julius

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Rega

Data (della missiva)

Oggetto

emipreto cattolico (chies) domente
lavoro (era direttore di pend
Heiter in Germania)

Evasione:



(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con

Vedere anche

- Hein Irma
- Scheiner Adolf
- Adler Olga
- Gutmann, Louis

22/8
189

DE VITO

S

Po

Pr

Mi

Da

Og

All

Ese

N.



H. Eul
576

DE VITO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





DIAZ U

Tel. 870-481

*Scritt. V.
per nota
de prede
in Vaso
benen
Ho r*

59

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Dott. Prof. CARLACCI ANDREA
Preside del Liceo - Ginnasio parificato San Gabriele

Tel. 870-481

Roma, Viale Parioli 16

62d

a S. Stato il Signor

Dott. Prof. Carlacci Andrea, Preside del Liceo-Ginnasio parificato San Gabriele.

per raccomandare il Sig. de Vito.

Il predetto Signor de Vito sarebbe essere occupato - senza retribuzione -
in Vaticano. E' richiama - proprietario di vari palazzi a Roma -
benemerito verso le missioni.

Ho risposto negativamente.

Seni. Segre



6553/29

62b



Ita
dott.
per ra
de pre
in Va
bene
Ho

±
b.

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

7-9-39

Itamane è venuto in Segreteria di Stato il Signor
Dott. Prof. Carlacci Andrea, Preside del Liceo-Ginnasio parificato San Gabriele.
per raccomandare il Sig. de Vito.

Il predetto Signor Sen. Senescalbe essere occupato - senza retribuzione -
in Vaticano. È richiama - proprietario di una palazzina Roma -
benemerito verso le missioni.

Ho risposto negativamente.

Sen. Senescalbe



+

6553/29

626

DIAZ Un

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alle

Ese

N.



H. Eul.
575

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Lipa Vini

20. 11. 38

UMBERTO DIAZ : ebreo convertito, residente a Roma. (Giuseppa Uebelmann di Forlì)
 Di recente è stato licenziato dalla Confederazione
 Fascista dei Commercianti dove era impiegato.
 La stessa sorte è toccata alla figlia maggiore.
 Prega di procurargli un'occupazione.
 Si potrebbe rispondere a S.E. Mons. Traglia Vice Genente
 dicendo che in Vaticano non c'è posto
 e suggerendo di ricorrere al Ministero. ~~_____~~
~~_____~~: se le informazioni saranno buone e vi è speranza d'inghiottita,
 si raccomanderà a P. Tacchi Venturi.

*fare con per p. altro che
 convertito
 Chiusura informazioni*

*Spa Vincenza Lorenzoni in Leri
 Via Luigiana 5 (Quartiere Italia)*

Roma

*raccomanda il marito, ebreo convertito (1930)
 licenziato dalla federazione Naz. Cassa Mutue Riformatori Agricoli.*



5040/38

May

2



Italia
1054

502

A. I. R. Penna
 Mary. Luigi Inghia
 Vicegerente
 Roma

26 - XII - 38

8

Ufficio Sua Eminenza



5040/38
 Trasmetto all' R. V. Vostra R. V.
 le qui unite lettere nelle quali
 il Signor Umberto Dier e la S.
^{Veneranda} ^{res. sent. in Roma}
 giura Lorenzoni in loro rappresentanza
 la triste situazione in cui si
 trovano le loro famiglie, che
 asseriscono cattolice, in seguito
 ai provvedimenti governativi
 in materia di difesa della razza,
 e domandano di venir loro in
 aiuto.

Sarò grato all' R. V. Vostra R. V.
 se vorrà compiacersi di far
 sapere ai predetti Signori che
 la Santa Sede è assai solente
 di non aver modo di procurare
 loro un'occupazione in Vaticano
 perchè attualmente non vi sono
 posti disponibili.

~~Però~~ S. potrebbe ^{però} suggerir loro
 di sentire, per il tramite
 della R. Prefettura, il ricorso
 al Ministero dell'Interno alla
 Commissione speciale

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-
nenti gli ebrei.
Se poi vi fossero buone
esperienze di rimpatrio e l'U. V.
dopo aver assunto opportune
informazioni in merito,
lo riteneva conveniente,
questa Segreteria di Stato
è disposta a far pervenire
una raccomandazione
a detta Commissione Mi-
nistriale.

Profittando



Italia
1054

480/39

Mi prego di rimettere

A di 23 gennaio 1904 con licenza dell' 8^{mo} Card
Vicario fu battezzata Giulia Vittoria Cedesco
nata in Ancona il 10 aprile 1869 da fu Raffaele
Lotti sindaco e da Maria Ebrei e maritata
Gaurizio Bachi nel

CENACOLO di ROMA
Piazza Priscilla 7
- Tel. 880.812 -

On. Maria



14 gennaio 1939 Il monico D. Maria

Monsignore Rev^{mo}

Nel gennaio del 1904 mi venne
affidata l'istruzione religiosa della
figlia Giulia Vittoria Cedesco di
religione Ebraica che desiderava
abbandonare la religione cattolica.
Essa era stata presentata al
Cenacolo dal Rev^{do} Padre Ferrini
Parroco di S. Vincenzo e Anastasio
nostra Parrocchia. Ora dopo
34 anni e più, per circostanze
che sarebbe troppo lungo narrare,
la figlia e i nipoti e il genero
Sig. Umberto Diaz sono stati
istruiti e battezzati al Cenacolo

Formilli Isabella romana
figliani D^{no} Francesco Luterio
il Vescovo di Troade
della Cresima facendo
seppa da Castellamare
rante l'ammone

Superiora
Addi

naio 1939

Priscilla 7

Si dichiara autentica

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-
nenti gli ebrei.

Se poi vi fossero buone
spere di riuscita e l'F. V.
dopo aver assunto opportune
informazioni in merito,
lo ritenesse conveniente,

Il Sig. Diaz chiese l'attesta-
to del battesimo di sua suocera
richiestogli da cotesto Vicario
e ritrovato nei nostri regi-
stri, lo copiò integralmente.
Colgo l'occasione per raccoman-
dare caldamente questo buon
padre di famiglia veramente
deguo di essere aiutato.
Gradisca Monsignore per me
i miei umili religiosi ossequi
e mi creda di Lei

Uomo Devoto
Maria Oddi



480/39
 M. pregio di rinviare

A di 23 gennaio 1904 con licenza dell' 8^{mo} Card
 Vicario fu battezzata Giulia Vittoria Tedesco
 nata in Ancona il 10 aprile 1869 da fu Raffaele
 lutto sinistralmente coniugi Ebrei e maritata
 Maurizio Bachi nel

il nome di Maria
 Formelli Isabella romana
 Guglielmi Francesco Saverio
 Vichi Vescovo di Croade
 della Cresima facendo
 Giuseppe da Castellamare
 terrante L'ammirale



la Superiore
 ria Oddi, n.c.

gennaio 1939

Priscilla 2 68

Si dichiara autentica

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-
nenti gli ebrei.

Se poi vi fossero buone
esperienze di riuscita e l'U.
dopo aver assunto opportune
informazioni in merito,
lo ritenesse conveniente.



480/39
M. pregio di rinviare

A di 23 gennaio 1904 con licenza dell' E. mo Card Vicario fu battezzata Giulia Vittoria Cedesco nata in Ancona il 10 aprile 1869 da fu Raffaele e Lustra Sinigaglia coniugi Ebrei e maritata secondo il rito ebraico con Maurizio Bachi nel marzo 1886.

Alla medesima fu aggiunto il nome di Maria facendo da Matrina la Sig.^{ra} Formilli Isabella romana del fu Alessandro, maritata a Guglielmi Francesco Saverio S. E. R. ma Mons.^{re} Raffaele Viri Vescovo di Troade le amministrò il Sacramento della Cresima facendo da Matrina la Sig.^{ra} Vivona Giuseppa da Castellamare del Golfo, ed il Parroco battezzante l'amministrò alla prima Comunione.

Estretto dai registri
della S. Del Cenacolo

per la Superiore
Maria Addi,
r.c.

ISTITUTO
DEL CENACOLO
ROMA

Roma 5 gennaio 1939

Maria D. Priscilla Z

68

Si dichiara autentica

440/39

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-

la finanza della Pres. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Cuore.

Roma 24 gennaio 1939

Fede per Visconti 19

In fede



Lac. Gaetano Carotto
Sost. di Sost. del Vicariato
di Roma. —



Italia
1056

480/2

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che.....

S. Maria Lilia

figlio di Umberto

e di Bachi Carlina

nato il 10 gennaio 1922

è stato battezzato il 26 giugno 1938

Annotazioni: cresimata il 26-6-1938

Roma,

2 DIC. 1938
Anno XVII

Il Parroco

S. Genuccio Cui



69



11 15 ottobre 1911

15

Livorno 1 dicembre 1911

22

11 12 giugno 915

11 12 giugno 915

11 19 settembre 915

11 24 ottobre 915

11 24 ottobre 915

11 30 settembre 916

11 20 dicembre 916

11 20 dicembre 916

11 18 giugno 917

11 18 giugno 917

11 12 gennaio 918

11 12 febr. 918

11 13 febr. 918

11 17 ottobre 918

11 1 novembre 918

11 3 novembre 918

11 21 agosto 919

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del vice parroco di J. Croce
Dal Vicariato, li 18 GEN. 1939



D. P. Santini

UFFICIALE



Italia
1054

1480/2

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Diaz Giannetta
figlio di *Umberto*
e di *Bechi Paulina*
nato il *15 Settembre 1930*
è stato battezzato il *26 Giugno 1938*

Annotazioni:

Roma, 2 DIC. 1938

Il Parroco

S. Germeo Cariboy



70

11 12 giugno 915
11 12 giugno 915
11 19 settembre 915
11 24 ottobre 915
11 24 ottobre 915
11 30 settembre 916
11 20 dicembre 916
11 20 dicembre 916
11 18 giugno 917
11 18 giugno 917
11 12 gennaio 918
11 12 febr. 918
11 13 febr. 918
11 17 ottobre 918
11 1 novembre 918
11 3 novembre 918
11 21 agosto 919

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell' Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di G. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



G. P. Santini
OFFICIALE



Italia
1054

480/2

480/39
M. pregio di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia

ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Paolina Bechi

figlia di *Mario Leon e f. Teodoro Giulio*

nato *il giorno 6/1/1896*

è stato battezzato *nella Chiesa di S. P. del Cenacolo (Roma)*

Annotazioni: *il giorno 8/6 (Venticinque) Parigi nel 1928*

venimento 8/6-6-988

n'uni in Matrimonio con Luigi Plutenti

il 3-4-1921.

Roma, *8 dicembre 1938*



Il Parroco

Luigi Plutenti



71

2-
11 15 ottobre 1911
15
vorno 1 dicembre 1911
2
11 12 giugno 915
11 12 giugno 915
11 19 settembre 915
11 24 ottobre 915
11 24 ottobre 915
11 30 settembre 916
11
11 20 dicembre 916
11 20 dicembre 916
11 18 giugno 917
11 18 giugno 917
11 12 gennaio 918
11 12 febr. 918
11 13 febr. 918
di
11 17 ottobre 918
11 1 novembre 918
11 3 novembre 918
11 21 agosto 919

Italia
1054

480/29

74

incaricata di studiare le
diverse situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Nice parroco di G. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



D. G. Lenti

UFFICIALE



Italia
1054

1180/2

480/39
M. pregio di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno
11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Diaz Marina
figlio di *Umberto*
e di *Bechi Rosina*
nato il *22 Maggio 1924*
è stato battezzato il *26 giugno 1938*
Annotazioni: *creminato il 26-6-1938*

Roma, 2 DIC. 1938

Il Parroco

S. Gennaro Esily



2-
11 15 ottobre 1911
15
vorno 1 dicembre 1911
2
11 12 giugno 915
11 12 giugno 915
11 19 settembre 915
11 24 ottobre 915
11 24 ottobre 915
11 30 settembre 916
1
11 20 dicembre 916
11 20 dicembre 916
11 18 giugno 917
11 18 giugno 917
11 12 gennaio 918
11 12 febr. 918
11 13 febr. 918
11
11 17 ottobre 918
11 1 novembre 918
11 3 novembre 918
11 21 agosto 919

incaricata di studiare le
singole situazioni concer

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di S. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



O. F. Soutti

UFFICIALE



Italia
1954

Italia
1954

1180/2

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Dion Umberto

figlio di Odoardo

e di Nepi Giuseppina

nato il 5 giugno 1891

è stato battezzato il 19 settembre 1938

Annotazioni: cresimato il 19-9-1938

è unito in matrimonio con
Bachi Pasquale in Roma
il 3 Aprile 1921

Roma,

2 DIC. 1938
Anno CXVII

Il Parroco

S. Ferruccio Cuioli



73

74

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di G. Croce

Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



O. G. Santini

OFFICIALE



Italia
1054

Italia
1054

1480/2

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

Adatto di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno
 li 1 luglio 1911

Chiamato alle armi e non giunto in attesa di assegnazione alla 3a categoria
 li 15 ottobre 1911

Tale 3a categoria Distretto Livorno art.3 - 2 legge 15 dicembre 1907 decisione del consiglio di leva di Livorno 1 dicembre 1911

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (circ.370 del G.M.) e giugno
 li 12 giugno 915

Tale nel 52° Reggimento Fanteria (Deposito)
 li 12 giugno 915

Caporale in detto
 li 19 settembre 915

Tale nel 28° Reggimento Fanteria
 li 24 ottobre 915

Giunto in territorio dichiarato in istato di Guerra
 li 24 ottobre 915

Caporale maggiore in detto
 li 30 settembre 916

Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi 6 in seguito a rassegna
 li 20 dicembre 916

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per recarsi in licenza a Livorno
 li 20 dicembre 916

Rientrato al deposito del 28 Regg.to Fanteria
 li 18 giugno 917

Giunto in territorio dichiarato in stato di Guerra
 li 18 giugno 917

Sergente in detto
 li 12 gennaio 918

Tale nella 78a Compagnia Ausiliari F (28a Fanteria) circolare ministeriale n.1000 G.M. (1600) 1918
 li 12 febr. 918

Partito con le truppe destinate in Francia
 li 13 febr. 918

Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di giorni 15
 li 17 ottobre 918

Rientrato al deposito 28° Regg.to Fanteria
 li 1 novembre 918

Partito per raggiungere le truppe in Francia
 li 3 novembre 918

Mandato in congedo illimitato
 li 21 agosto 919



480/39
Mi prego di rimettere
all'Eccellenza Vostra



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 12 gennaio 1939

arrivato 16-1-39

A Sua Mons. Tardini

Eccellenza Reverendissima,

In riferimento al venerato foglio dell'Eminentissimo Signor Cardinale Segretario di Stato, N° 5040/38, del 29 dicembre scorso, mi do premura significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che la signora Vincenza Lorenzoni in Levi, invitata, si è presentata a questo Vicariato; era accompagnata dal marito. Fu data ad essi comunicazione dell'interessamento dell'Eminentissimo a loro riguardo. Il signor Levi, profondamente grato a Sua Eminenza per l'interessamento con il quale ha voluto occuparsi di lui, fa presente che una raccomandazione alla Commissione Speciale presso il Ministero dell'Interno per la posizione degli Ebrei sarebbe superflua nel caso suo, poichè si sente sicuro dei documenti presentati. Piuttosto egli si preoccupa dell'avvenire, quando gli saranno venuti meno i pochi risparmi che ora tiene da parte, attesoche nulla può sperare dagli ebrei, coi quali ha rotto

A Sua Eccellenza Rev.ma
 Mons. GIOV. BATT. MONTINI
 Sostituto della Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO



Italia
1037

480/39

incaricata di studiare le

linee di politica

ogni relazione battezzandosi, nè da pubblici impieghi, a cui non potrà mai aspirare. Egli quindi aveva umiliato una istanza al Santo Padre (stesa e sottoscritta dalla moglie) diretta ad ottenere un posto, se non proprio in Vaticano, almeno in qualche ufficio dipendente. Sarà gratissimo se si vorrà tenere in considerazione questa sua necessità, dalla quale dipende la vita della intera sua famiglia.

Con particolare ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devotissimo

sew

+ Luigi Traglia y.



Autore le

1180/39
Mi prego di rinviare
all'Eccellenza Vostra

pieghi, a cui
ato una istan-
oglie) diretta
o, almeno in
si vorrà te-
lla quale di-

Rev.ma

19

ica,
tero

ni

icare

iale

cent.



incaricata di studiare le

1. 2. 3. 4. 5.



Italia
1054

DI CAP

VICA

A Su
il Si
Segre

48

480/39
Mi prego di rimettere
all'Eccellenza Vostra



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 gennaio 1939

17-1-39

Eminenza Reverendissima,

In risposta al venerato foglio N° 5040/38 del
29 dicembre scorso, mi onoro significare all'Eminenza Vo-
stra che mi son dato premura di far chiamare in Vicariato
il signor Umberto Diaz e la signora Vincenza Lorenzoni in
Levi; ai quali ho comunicato l'interessamento di Vostra
Eminenza a loro riguardo. Essi m'hanno incaricato di far
pervenire all'E. V. i sensi della loro riconoscenza.

Tanto era mio dovere significare a V. E., men-
tre con profonda venerazione mi chino al bacio della Sacra
Porpora e mi protesto

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. EUGENIO PACELLI
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Italia
1054

480/39

incaricata di studiare le

1. n. k. -

SECRETARIA DI STATO

ROMA



DI CAPUA

VICARI



A Su
Mons
Sost

480



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 24 gennaio 1939

Eccellenza Reverendissima,

In riferimento al venerato foglio dell'Eminentissimo Signor Cardinale Segretario di Stato, N° 5040/38 del 29 dicembre scorso, mi permetto significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che il signor Umberto Diaz sarebbe assai grato se codesto Dicastero volesse interporre il suo alto interessamento presso la Commissione Speciale per la posizione giuridica degli ebrei, al fine di ottenere una decisione favorevole.

A tale scopo egli ha presentato a questo Vicariato dei documenti, comprovanti il battesimo di tutta la sua famiglia, e copia dell'istanza da lui inoltrata al Ministero dell'Interno. Detti documenti mi faccio un dovere di allegare al presente foglio.

Con sensi di particolare considerazione mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giov. Batt. MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO



incaricata di studiare le

1. n. k. -

A Su
Mony



Italia
1854

480

A Sua Ecc. Rev. Mons.
 Mons. F. Borgognini Duca
 Nunzio Apostolico

Roma

Firma Sua Eminenza

2-II-39
 31-I-39

A

480/39
 Mi prego di rimettere
 all' Eccellenza Vostra
 Recando l'acclusa copia del
 ricorso che il Signor D. ar
 Umberto, d'origine ebraica,
 ha inoltrato al Ministero
 dell' Interno per ottenere
 il beneficio della dispensa
 nazionale.

Prego V. E. di volersi compiacere
 di segnalare il caso alla
 Commissione Ministeriale
 incaricata di studiare le
 singole situazioni concernenti
 gli ebrei e i turchi.

Prof. fitto





DI CAPUA Salvatore

^{582/39}
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vortia Rev. ma

COPIA

8,

ella

gono

tre

si

i

e,

e

e

ia-



DI CAP

VICA

La bue
instru
lui!



L. L. L.
1034

50
50
50

582/39
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Rev.ma

COPIA



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 4 febbraio 1939

6-2-39

Eccellenza Reverendissima,

Il signor Umberto Diaz, cattolico di razza ebraica, del quale l'E.mo Signor Card. Segretario di Stato ebbe a occuparsi caritatevolmente, come da venerato foglio di codesto Sacro Dicastero N° 5040/38 del 29 dicembre dello scorso anno, sarebbe sommamente grato all'Eminentissimo se volesse inoltrare la qui unita istanza alla Commissione Ministeriale competente, accompagnandola con una Sua raccomandazione.

Con sensi di distinta stima mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOV. BATT. MONTINI
Sostituto della Segr. di Stato

CITTA' DEL VATICANO





Italia
1034

582/39
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostro Rever. ma

COPIA

ON. MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA DEMOGRAFIA E DELLA RAZZA

ROMA



In relazione alle disposizioni del R. Decreto Legge 17 Novembre 1938, n.1728 relativo ai provvedimenti per la difesa della razza italiana mi permetto esporre a codesto On. Ministero quanto segue:

Io sottoscritta Paolina Bachi maritata Diaz, figlia di Maurizio e della fu Tedesco Giulia, appartengono alla religione cattolica prima del 1° Ottobre 1938, data indicata nell' art. 8 del cennato D.Legge. Appartengono pure alla religione cattolica, prima di tale data, mio marito e tutte tre le mie figliuole.

Sebbene i miei genitori siano entrambi di razza ebraica, mia madre si è convertita al cattolicesimo sin dal 1904 (cioè in epoca che non può dar luogo a sospetto di sorta) come risulta dall'accluso certificato di battesimo.

So bene che nella legge si fa questione di Razza e non di religione, ma dato il caso particolare rivolgo domanda a questo On. Ministero perchè voglia esaminarlo benevolmente e vedere se è possibile che le mie figliuole siano considerate ariane.

Sono indotta a fare il quesito perchè essendo considerato ebreo anche mio marito, le mie tre figliuole sono condannate all'isolamento perchè tagliate fuori dell'elemento ariano e da quello ebraico, e sono inoltre obbligate a rimanere nubili perchè per legge non possono sposare un ariano e per religione non potrebbero nè vorrebbero sposare un ebreo.

Copia

ON. MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA DEMOGRAFIA E DELLA RAZZA

ROMA



In relazione alle disposizioni del R. Decreto Legge 17 Novembre 1928,

n. 1728 relativo ai provvedimenti per la difesa della razza italiana si

permette esporre a codesto On. Ministero quanto segue:

La sottoscritta Ragioniera Roschi Marietta Diaz, figlia di Mariato e della

in Teodoro di Maria, appartenente alla religione cattolica prima del 1°

Ottobre 1928, data indicata nell'art. 8 del decreto D. Legge. Appartenono

pure alla religione cattolica, prima di tale data, mio marito e tutte le

le mie figlie.

Sebbene i miei genitori siano entrambi di razza ebraica, mia madre si

è convertita al cattolicesimo sin dal 1904, cioè in epoca che non può

far luogo a sospetto di sorta) come risulta dall'originale certificato di

battesimo.

So bene che nella legge sulla questione di razza e non di religione,

ma dato il caso particolare rivolgo domanda a questo On. Ministero per

ché voglia esaminarlo benevolmente e vedere se è possibile che la mia

figliuola stiano considerate ariane.

Sono disposta a fare in questo perché essendo considerato ebreo anche

mio marito, le mie tre figlie sono condannate all'isolamento perché

testate fuori dell'elemento ariano e da quello ebraico.

obbligato a rimanere nuda perché per legge non possono avere un ari-



no e per religione non potrebbero essere un ebreo.

DI CAPUA Salvatore

^{582/39}
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Reverenza

2

Nella fiducia che la mia istanza venne benevolmente accolta ringrazio
sentitamente.

Col massimo ossequio

F^o: CAROLINA BACHI IN DIAZ

Roma 4 Febbraio 1939 - XVII

Piazza Melozzo da Forlì 1

ROMA



Nella fiducia che la sua istanza venne benevolmente accolta ringrazio
sentitamente.

Col massimo ossequio

LE : CAROLINA RASLI IN DIAZ

Roma 4 febbraio 1959 - XVII

Piazza Melonzo da Torli 1

ROMA



Italia
1054

A In
May
Lye

8
7

11

A Sua Ecc. Rev. ma
 Mons. F. Pagucci
 Segretario del Vicariato
 Roma

8
 7-11-39

in esecuzione
 del tempo per esp.
 della suppl.

Pia. Monsignor Segretario

582/39
 In riferimento alla pregiata
 lettera dell' Ecc. Vostra Reverenza
 del 4 febbraio u. s., colla quale
 della raccomandava la supplica
 della Signora Paulina Bachi
 Diaz d'origine ebraica, mi
 affretto a comunicarle che
 questa Segreteria di Stato
 è disposta a segnalare il
 caso alla Commissione
 Ministeriale incaricata
 di studiare le singole
 situazioni concernenti
 gli ebrei.

E' però necessario, per lassa-
 tiva disposizione di legge,
 che la domandata, stalla in
 attesa stessa, venga inol-
 trata ^{nei debiti modi} al Ministero dell' In-
 tero per il tramite della
 Regia Prefettura.

Resto quindi all' E. V.
 l'accluso vicario che Ella
 a tal fine



Italia
 1054

582/
 39

*Si compiacerà di far
pervenire alla S. S. S. S.
Signora Buchi.*

Profetto



*Italia
1034*

76

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



ROMA, 1 marzo 1939

VICARIATO DI ROMA

6/1/39 H XVII

Carissima

Conseguendo Le rimetto
i documenti, confidando che con l'inte-
ramento di V. E. e con l'aiuto del
nostro Sig.ore, ottenere quanto possa
dare la tranquillità alla mia fa-
miglia.

La prego voler far presente
nel trasmettere le copie dei docu-
menti, che tutte le mie fami-
glie si iscrivano al Partito, dalla
data di fianco di ognuno Legnaro.

Positivo Diaz dal 1925

85.

Vostra Rev.ma mi si-
testè decorso, Num.
E. copia della is-
ta DIAZ ha inoltrato
alla Demografia e Raz-
e marito della signo-
2 - 39.

la moglie, sarà grato
la sua alta raccoman-

re a Vostra Eccellen-
za mi professo

za Vostra Rev.ma

+ Francesco
Vice. di fin. 12



Italia
1054

764/39

1. compiacersi di far
provenire alla succitata
figura Buchi.

Profetto

Lidia Diak di anni 14 dal 1928
Verina Diak 14 . 1930
Lionnette Diak 8 . 1934.

Ho un'altra preghiera da
rivolgere a V. E. ecc. e quella di
rimettere la speranza di poter
essere reintegrato nel posto che
occupavo presso le ferrovie
della Svizzera, tanto
più che ho fatto sempre il mio
dover, e che il mio posto non
era direttivo ma semplice applicato.
Dato ciò ho fede che il
mio desiderio verrà esaudito



Italia
1037

764

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 1 marzo 1939

poiché le mie aspirazioni non
sono tali da essere irraggiungibili.
La ringrazio infinitamente
per il gentile e cristiano inter-
esse in mio favore, mentre
devotamente Le bacia le mani
e si augura che Lei rispettosamente

Giuseppe Sini



Vostra Rev.ma mi si-
testè decorso, Num.
E. copia della is-
ta DIAZ ha inoltrato
alla Demografia e Raz-
za il marito della signo-
2 - 39.

La moglie, sarà grato
alla sua alta raccoman-

re a Vostra Eccellen-
za mi professo

conza Vostra Rev.ma

86



+ Francesco
Vice. di Sini

87

Italia
1054

764/39

Si compiacersi di far
pervenire alla S. S. S. S.
S. S. S. S.

Prof. S. S. S.



Italia
1057

76

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 1 marzo 1939

Eccellenza Reverendissima,

In evasione a quanto l'Eccellenza Vostra Rev.ma mi significava con la pregiata dell'8 febbraio testè decorso, Num. 582/39, mi reco a dovere trasmettere a V. E. copia della istanza che la signora PAOLINA BACHI maritata DIAZ ha inoltrato al Ministero dell'Interno, Direz. Gen. della Demografia e Razza. Detta istanza, a quanto mi assicura il marito della signora, sig. Umberto Diaz, fu spedita il 22 - 2 - 39.

Il signor Diaz, anche a nome della moglie, sarà grato a codesto Dicastero se vorrà aggiungere la sua alta raccomandazione.

Mi è grato l'incontro per esprimere a Vostra Eccellenza i sensi della mia distintissima, con cui mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. DOMENICO TARDINI
Segr. della S. C. degli AA.EE.SS.



[Handwritten signature]
+ *[Handwritten signature]*
V. E. d. fin 12

Italia
1054

764/39

1. comp. aerei di far
giungere alla fucilata
la Barchi



DI CAPUA Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



I. comp. a. c. d. far
per venire alla succitata
I. R. L.



Polini
1054

DI CAPUA Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Roma

Mittente

Salvatore Di Capua

Data del documento

18-XI-38

Oggetto

Libro censurabile - chiede permesso

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5140/38







Dal Vaticano, li

25-XI-38

Mons. Rostignoni
prega di rivolgere il ppe
di favore al rivolgermi alla
Eminenza di S. S.

5140/38

See [Signature]



Roma 18.11.1938-XVII.

Eminenza. Il lavoro unico fonte di bene
spirituale ed economico, mi spinge a
rivolgermi a Lei dato le mie eccezionali
condizioni, e anche perché conosciuto dal
suo segretario Per ^{me} Mons. Pio Rostignoni.
Una lunga malattia, m'ha tenuto lontano
dalle mie attività: con triste conseguenze
economiche. Tanto da non poter fare più
fronte alle necessità più urgenti. e ne
saper dove rivolgermi per il motivo
seguente: Sin dal 1910 ho abbracciato la
fece cattolica, e per tale causa sono
dimenticato dai parenti, in special
modo dal lato economico, per le disposi-
zioni che Lei ben conosce, sono considera-
to ebreo ⁹¹ a causa la razza di conseguenza
difficoltà per avere un forte lavoro.



Italia
1054



Emi
spiri
ri vol
coll
suo
l'ua
dalle
eccom
fron
sap
segu
fec
div
mo
zio
to
diff

Italia
1054

Roma 18-11-1938-XVII.

Eminenza. Il lavoro unico fonte di bene spirituale ed economico, mi spinge a rivolgermi a Lei dato le mie eccezionali condizioni, e anche perché conosciuto dal suo segretario Per ^{me} Mons. Pio Rosignani. Una lunga malattia, mi ha tenuto lontano dalle mie attività con tristi conseguenze economiche. Tanto da non poter fare più fronte alle necessità più urgenti. e ne saper dove rivolgermi per il motivo seguente: Sin dal 1910 ho abbracciato la fede cattolica, e per tale causa sono dimenticato dai parenti, in special modo dal lato economico, per le disposizioni che Lei ben conosce, sono considerato ebreo ^{5174/38} a causa la razza di conseguenza difficoltà per avere un posto lavoro.



e ne potermi rivolgere ad Enti
assistenziali del Regime, per non
subire rifiuti, ne inutili umiliazioni
L'ispettore d'una nota casa editrice
mi offre di lavorare quale agente
produttore ed esattore per quanto
concerne la vendita a rate d'opere
pubblicazioni ecc. ma trattandosi d'un
lavoro di fiducia mi si richiede
una modesta cauzione, che per me
ora diventa una cifra iperbolica
e non mi rimane che sperare
nell'aiuto di qualche persona pia⁹² a
e che consideri la mia situazione.
Non ho creduto opportuno disturbare
altre persone



e ne potermi rivolgere ad Enti
assistenziali del Regime, per non
subire rifiuti, ne inutili umiliazioni
L'ispettore d'una nota casa editrice
mi offre di lavorare quale agente
produttore ed esattore per quanto
concerne la vendita a rate d'opere
pubblicazioni ecc. ma trattandosi d'un
lavoro di fiducia mi si richiede
una modesta cauzione, che per me
ora diventa una cifra iperbolica
e non mi rimane che sperare
nell'aiuto di qualche persona pia⁹² a
e che consideri la mia situazione.
Non ho creduto opportuno disturbare
altre persone

per essere raccomandato, ma in ogni
modo, se desidera sincerarsi di quanto
gli ho esposto può chiedere informazioni
al Rev^{mo} Mons. Giuseppe D'Arack. che
in questo periodo ha tenuto le mie
sofferenze, come pure al buon Padre
Pietro Tacchi Venturi. Fiducioso che
S. E. Rev^{ma} prenderà in considerazione
il mio caso, ringrazio con umili
ossequi dov^{mi} e prostrato al bacio
della Sacra Porpora chiedo la
S. Benedizione. del ^{mo}

Salvatore Di Capua
Via del Biscione 16-
Parrocchia di S. Lorenzo in Damaso.



per essere raccomandato, ma in ogni
modo, se desidera sincerarsi di quanto
gli ho esposto può chiedere informazioni
al Rev^{mo} Mons. Giuseppe D'Arack. che
in questo periodo ha tenuto le mie
sofferenze, come pure al buon Padre
Pietro Tacchi Venturi. Fiducioso che
S. E. Rev^{ma} prenderà in considerazione
il mio caso, ringrazio con umili
ossequi dov^{mi} e prostrato al bacio
della Sacra Porpora chiedo la
S. Benedizione. del ^{mo}

Salvatore Di Capua
Via del Biscione 16-
Parrocchia di S. Lorenzo in Damaso.



difficile per avere un. fatto loro



Isli
1034

di Capua

DI CAPUA Tullio



Tullio
1034



di G

H

le

"l'a

di

m

nic

H

9637/

P

di Capua

Vicariato di Roma

VIA DELLA PIGNA N. 13^a

Roma, 26 - XI - 41

Monsignore Perinus, S. E.

Le permetto di presentarle il sig.
S. Capua Tullio, che abbisogna di
uno schiarimento - e soprattutto
di un suggerimento - nell'interesse di
una sua figlia. — Grazie
ed ossequi. S. E. S. Carallo

19-XI-41

Il S. Capua Tullio chiederà
se si poteva sperare di ottenere
l'annullamento di sua figlia,
avvenute da matrimonio
mistico e che fra qualche giorno
riceverà il S. Battesimo.
Ho risposto che, per ora, è impossibile.



9637/41

B



Lobri

DI CARLO GIOVANNI





DI CARLO GIOVANNI

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7669/43





Chayes (de)

da "Enciclopedia Storico Nobiliare" del Marchese Spreti
edita a Milano _ appendice I o 2

da "Manuale (?) della Nobiltà Italiana": edito a Roma

Il Conte Giorgio de Chayes, nato a Livorno nel 1883, appartiene ad antica famiglia originaria d'Austria trasferitasi da oltre un secolo in Italia, a Livorno.

Suo Padre, Guido, fu creato Conte de Chayes e Grande del Regno del Portogallo nell'anno 1904 da S. M. Dom Carlos. Fu Console del Portogallo per molti anni fino all'avvento della Repubblica. - Nel 1903 ospitò S.M. la Regina Amelia che si era recata a Livorno sul suo yacht "Amelia" a visitare i lavori che nel Cantiere Orlando si stavano facendo alle R.Navi "Vasco de Gama" e "Adamastor". Il conte Guido de Chayes era insignito della Commenda del Cristo del Portogallo e della Concezione di Villaviciosa, della Corona d'Italia e dell'Ordine Austriaco di Francesco Giuseppe.

Suo figlio Giorgio fu pure creato conte de Chayes e Grande del Portogallo nell'anno 1909 da S.M. don Manuel e nel 1925 il titolo di conte fu riconosciuto in Italia da S.M. Vittorio Emanuele III, che per grazia sovrana, concesse la trasmissibilità primogeniale. Le R. Lettere Patenti furono consegnate all'interessato nel 1928. - Il conte Giorgio de Chayes fu console del Giappone fino all'anno 1939, epoca in cui fu abolito il Consolato a Livorno. È insignito della decorazione del Sol Levante. Il conte de Chayes sposò nel 1928 la signorina Rosy Canessa e dal matrimonio nacque la figlia Maria Carla, il 4 giugno 1929, e la figlia Costanza nel 1932, deceduta.

Giovanni Di Carlo
DI CARLO

Telef. 485951

Albergo Atlantico

da raccogliere
mandare.



7669/43

Chaves (G.)

da "Enciclopedia Storico-Nobiliare" del Marchese Spreti
edita a Milano - appendice I e 2
da "Manuale (?) della Nobilita Italiana": edito a Roma

Il Conte Giorgio de Chaves, nato a Livorno nel 1887, appar-
tiene ad antica famiglia originaria d'Austria trasferitasi
a vivere un secolo fa in Italia, a Livorno.

Suo padre Guido, fu creato Conte de Chaves a Grande del Re-
gno del Portogallo nell'anno 1890 da S. M. Don Carlos. Fu Con-
te del Portogallo per molti anni fino all'avvento della Re-
pubblica. Nel 1901 sposò S. M. la Regina Amelia che al suo re-
gno a Livorno sul suo yacht "Amelia" a visitare i lavori che
nel Cantare Orlando si stavano facendo alla R. Navi "Vittorio
Gama" e "Admirator". Il conte Guido de Chaves era insediato alla
Comanda del distretto del Portogallo e della concessione di Vi-
sitatione della Corona d'Italia dell'Ordine Austriaco di Fran-
cesco Giuseppe.

Suo figlio Giorgio fu pure creato conte de Chaves a Grande del
Portogallo nell'anno 1909 da S. M. Don Manuel e nel 1925 fu
colto di conte riconosciuto in Italia da S. M. Vittorio Emanu-
le III, che per grazia sovrana concessa la trasmissibilità pri-
mo al figlio R. Lettere Patenti furono consegnate all'interessa-
to nel 1928. Il conte Giorgio de Chaves fu nominato a Li-
vorno nel 1928, epoca in cui fu abolito il Consolato a Li-
vorno. E' insignito della decorazione del Sol Levante. Il conte de
Chaves sposò nel 1928 la signorina Rosa Gama e nel matrimonio
nacque la figlia Maria Carla, il 4 giugno 1929, e la figlia Costan-
za nel 1932, deceduta.



Erui

27 dicembre 1943

Giovanni Di Carlo

=====

Dal pro-memoria non risulta a quale fine il Signor Di Carlo
debba essere raccomandato.

Forse al pro-memoria erano unite altri documenti che, però,
non ho ricevuti.

Probabilmente deve trattarsi di un non ariano : ma quale è
la sua attuale situazione : è già stato arrestato, oppure
no?...

*Ing. Dell'Acqua ha
ragione. ha o non ha
altri documenti.*

*Il Di Carlo ha... paura
e fa raccomandare per
mezzo dell'amb. del Col.*

*Forse può bene farsi
(a me),
pregare V. S. amb. e*

*quasi sempre con
il Di Carlo: lui si
screditava a. che
non fare*

Dell'Acqua



7669/43



Obui.

29 dicembre 1943

La Direzione dell'Albergo " Atlantico " ove dimorava il Signor
Di Carlo fa sapere che lo stesso Di Carlo è partito qualche giorno fa...
Non so se sia il caso di interrogare l'Ambasciatore del Cile.

Buon viaggio!
Pessimo attendere
mi ed ecc. bene

Dell'Acqua



7669/43

Non so se sia il caso di interrogare l'Ambasciatore del Cile.
Di Carlo è sapere che lo stesso Di Carlo è partito qualche giorno fa...
La Direzione dell'Albergo "Atlantico" ove dimorava il signor

22 dicembre 1943



Dell'Acqua

Obui

DI CASTELNUOVO Fernando

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Roma

Mittente

Mons. Filippo Sobbe

Data del documento

15-XII-28

Oggetto

*Raccomanda il Sr. Fernando di Castelnuovo
e per l'eventuale.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4809/38





DI C
S
MON
Reve
il Se
Castel
po la
queli
la sua
religion
155
4802
14-
Seg
480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MONS. FILIPPO GIOBBE *segue l'Esca V.*

Roma, 13 dicembre 1938

*Reverendo e si permette raccomandare
il Serissimo S. S. Fernando Barone Di
Castelnuovo, battezzato nel 1901 pochi mesi do-
po la nascita, ma nato di genitori ebrei, dei
quali il padre fu iniziato al battesimo San-
ta Scrittura. Si tratta di persona veramente
religiosa e degna di essere favorita.*

15 dicembre 1938.

4802/38

che vuole?

1010



beatissimo Padre

umilissimo animo imploro la paterna at-
tenta Vostra sulla mia famiglia e su di me

stra Santa Religione fin da bambino per
to Padre che fu fervente cattolico, pur
ebraica, come pure di razza ebraica era

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi
italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la re-
ligione ferventemente professata e le alte benemeritenze militari
e fasciste di mio Padre e mie non valgano a farmi procacciare di
che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fa-
scista e penso che se i miei sentimenti e le prove datene po-
tessero essere vagliati da chi può, potrei essere giuridica-
mente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tut-
ti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente Iddio che conceda alla mia famiglia
addolorata l'alta paterna protezione della Santità Vostra af-
finchè, col riconoscimento della mia religiosità e della mia
fede fascista, sia sancito il mio completo distacco dalle al-
tre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

Con umile filiale devozione

Fernando Di Castelnuovo

14-XII-38

Segretario a P. J. V. col N. 4802/38

4802/38



1016



14-
Seg.
480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 13 dicembre 1938

Beatissimo Padre

Con filiale, umilissimo animo imploro la paterna attenzione della Santità Vostra sulla mia famiglia e su di me stesso.

Professo la nostra Santa Religione fin da bambino per volere del mio compianto Padre che fu fervente cattolico, pur essendo nato di razza ebraica, come pure di razza ebraica era la mia povera Madre.

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la religione ferventemente professata e le alte benemerenze militari e fasciste di mio Padre e mie non valgano a farmi procacciare di che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fascista e penso che se i miei sentimenti e le prove datene potessero essere vagliati da chi può, potrei essere giuridicamente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tutti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente Iddio che conceda alla mia famiglia addolorata l'alta paterna protezione della Santità Vostra affinché, col riconoscimento della mia religiosità e della mia fede fascista, sia sancito il mio completo distacco dalle altre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

Con umile filiale devozione

Fernando Di Castelmuro

14-XII-38

Segretario a P. J. V. col N. 4802/36

4802/36



Roma, 15 dicembre 1958

Beatissimo Padre

Con filiale, umilissimo animo imploro la paternale attenzione della Santità Vostra sulla mia famiglia e su di me stesso.

Professo la nostra Santa Religione fin da bambino per volere del mio compianto Padre che fu fervente cattolico, pur essendo nato di razza ebraica, come pure di razza ebraica era la mia povera madre.

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la religione ferventemente professata e le alte pensioni militari e lasciate di mio Padre e mie non valgano a farmi prosciogliere di che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fedele e penso che se i miei sentimenti e le prove datene potessero essere vagliati da un Padre, potrei essere gradatamente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tutti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente l'Idio che conceda alla mia famiglia, adolozata l'alta paternale protezione della Santità Vostra affinché, col riconoscimento della mia religiosità e della mia fede lasciate, sia sancito il mio completo distacco dalle altre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

con filiale filiale devozione



Italia
1054

480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N.4

A p p u n t o

Nella mia qualità di FASCISTA e di CATTOLICO compio il dovere di esporre alle mie superiori gerarchie la mia posizione nei confronti della questione razziale esprimendo la fiducia di essere considerato "non giudeo":

P e r c h è:

- Ha firmato*
- cattolico, sposato con donna cattolica;
 - di padre cattolico (seppure nato ebreo e sposato con donna italiana ebrea;
 - iscritto al P.N.F. maggio 1919;
 - ho speciali benemerienze descritte appresso;
 - ho shiesto l'invio in A.O.I. (1936), in Spagna (1937 e 1938) ed attendo poter partire;

P e r c h è: mio Padre, notoriamente cattolico, dette le seguenti sicure prove di antiggiudaismo:

- volontario a Messina, 1908;
- volontario a 44 anni nella guerra italo-turca, (1911-1912);
- compì speciale rischiosa missione in Africa per il Corpo di Stato Maggior Generale, 1912;
- volontario nella guerra 1915-18: croce di guerra e 5 encomi;
- nazionalista nel 1913, campagna elettorale Federzoni;
- fascista 23 marzo 1919;
- squadrista centuria "Battisti" a Torino;
- Marcia su Roma, Brevetto;
- nella M.V.S.N. dalla fondazione (Console);
- lottò contro la massoneria specialmente nel 1924 col plauso del Capo del Governo e di alti Gerarchi.



FERNANDO DI CASTELNUOVO

924

*Segretario a P. Jacobi Venturi con lettera N. 4881/38
in data 17 - XII - 38: Ved. dossier Mario Freij*

*Lidia
1034*

4802/38

1950

Nella mia qualità di RASOISTA e di CATTOLICO, compio il dovere di
esporre alle Vostre Superiori la mia posizione nel confronto del-
la questione raziale esprimendo la fiducia di essere considerato "non
giudice".

F a c t o :

- cattolico, sposato con donna cattolica;
- la madre cattolica, e neppure nato e sposato
con donna italiana ebraica;
- iscritto al P.M.V. n. 10.100.100;
- ho speso la mia vita in opere di carità e di
- in servizio in A.O.I. (1930), in Spagna
(1935 e 1938) ed attendo poter parlare.

1950

F a c t o :
mio padre, notoriamente cattolico, detto in ver-
gine, ebreo di razza e di religione.

- volontario e tenente, 1930;
- volontario e 14 anni nella guerra italo-germa-
(1911-1912);
- nomi speciali e speciali missioni in Africa per
il corpo di Stato Maggiore Generale, 1931;
- volontario nella guerra 1915-18: croce di guerra
e 2 medaglie;
- medaglia al valore 1915, congedo e ritorno a Ber-
lino.

- iscritto al P.M.V. n. 10.100.100;
- sposato con donna cattolica e tenente;
- Maria e Anna, figlie;
- nella M.V.M. Italia (fondazione) (fondazione);
- fatto contro la razza ebraica specialmente nel 1934
con classe del Capo del Governo e di altri Gerar-
chi.

FERNANDO DI CASTRO



103

4602

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Esposizione N. 4

X Nella mia qualità di FASCISTA e di CATTOLICO compio il dovere di esporre alle mie superiori gerarchie la mia posizione nei confronti della questione razziale esprimendo la fiducia di essere considerato "non giudeo":

p e r c h è:

- cattolico, sposato con donna cattolica;
- di padre cattolico (seppure nato ebreo e sposato con donna italiana ebrea;
- iscritto al P.N.F. maggio 1919;
- ho speciali benemeritenze descritte appresso;
- ho chiesto l'invio in A.O.I. (1936), in Spagna (1937 e 1938) ed attendo poter partire;

p e r c h è: mio Padre, notoriamente cattolico, dette le seguenti sicure prove di antiggiudaismo:

- volontario a Messina, 1908;
- volontario a 44 anni nella guerra italo-turca, (1911-1912);
- compl. speciale rischiosa missione in Africa per il Corpo di Stato Maggiore Generale, 1912;
- volontario nella guerra 1915-18: croce di guerra e 5 encomi;
- nazionalista nel 1913, campagna elettorale Federzoni;
- fascista 23 marzo 1919;
- squadrista centuria "Battisti" a Torino;
- Marcia su Roma, Brevetto;
- nella M.V.S.N. dalla fondazione (Console);
- lottò contro la massoneria specialmente nel 1924 col plauso del Capo del Governo e di alti Gerarchi.



E S P O S T O

All'uopo succintamente espongo lo stato religioso nonché le principali prove della viva tradizione militare della mia famiglia e della

*Idali
1051*

402/38

DI CA
S.

...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo

...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo

...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo

...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo



...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo
...la mia posizione nel mondo

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

militante fede fascista tralasciando, perchè non contemplate dalle norme emanate, l'esposizione delle benemerienze degli avi nonchè di mio nonno paterno, combattente nelle guerre dell'indipendenza, generale medico delle LL. MM. (Allegato 4) Vittorio Emanuele II°, dal quale fu creato barone moto proprio (Allegato 5) e Umberto I°.

R E L I G I O N E . - Professo la religione cattolica apostolica romana alla quale appartengo fin da bambino (Allegato 3).

Ho frequentato la scuola elementare nell'Istituto delle suore di S. Giorgio in Roma ove ricevetti, avendo 11 anni, la Cresima e la Prima Comunione.

In quello stesso tempo mio Padre, che non aveva mai prima professata alcuna religione, iniziò la preparazione a ricevere il Battesimo guidato da Monsignor Paolo Giobbe allora direttore spirituale del predetto Istituto ed ora Nunzio Apostolico in Olanda. Ciò determinò fin d'allora gravi dissensi tra noi e gli altri rami collaterali della nostra famiglia cui rimanemmo per questo fatto sempre invisibili e per ciò completamente staccati dall'elemento ebraico.

Nel 1917-18, raggiunto mio Padre, dopo breve riposo, nuovamente il fronte, fui da lui affidato, essendo orfano di madre e figlio unico, all'Istituto "Vittorino da Feltre" in Genova, retto dai RR. PP. Barnabiti.

Mio Padre morì, col conforto della Religione Cattolica, il 23 ottobre 1935. Ebbe funerale cattolico e la sua salma fu tumulata nel Cimitero della Purificazione in Livorno, riservato ai cattolici fratelli della Confraternita. (Allegato 6).

Ho sposato donna cattolica in rito cattolico nel Duomo di Livorno. (Allegato 7).

MANIFESTAZIONI DI FEDE POLITICA . - Mio Padre ed io mai abbiamo appartenuto alla massoneria, abbiamo sempre militato per le più spinte idee nazionaliste, quindi fasciste.

Mio Padre: nel 1908 accorre a Messina al salvataggio delle vittime del terremoto. Medaglia di benemerienza.

Nel 1911 parte volontario fra i primissimi per la guerra italo-turca; campagna 1911-12. Medaglia (Allegato 8). Questo suo atto fu la coerente manifestazione della sua militante fede politica: egli prese infatti parte attiva alla vita del nascente "Gruppo nazionalista italiano" e nel 1913 alla non facile campagna elettorale per Luigi Federzoni ed al successivo ballottaggio contro il socialista Campanozzi. A questa lontana vigilia alluse l'Eccellenza Federzoni in-

...alle ... non ...
...l' ... degli ...
...nonno ...
...Vittorio ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...

...a ...
...a ...
...a ...



DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

viandomi le sue condoglianze (Allegato 4).

1912: il Comando del Corpo di Stato Maggiore Generale, Ufficio I, lo presceglie per una missione speciale in Algeria riguardante la difesa attiva del nostro Paese.

Nel 1915 in età di 48 anni, e perciò non avendo obblighi militari, mio Padre parte ancora volontario, capitano di fanteria, per la guerra italo-austriaca alla quale prende parte fino alla fine. Per l'opera svolta in faccia al nemico e per quella di religione cattolica e di patriottismo fra le truppe si merita cinque encomi e la croce di guerra (vedi stato di servizio R. Esercito: allegato 5).

Milita nel Fascismo tra i primissimi: tessera 23 marzo 1919 (Allegati 4).

Nel 1922 è a Torino nella gloriosa centuria "Battisti" e redattore del "Maglio", con Mario Gioda, organo del Fascismo torinese. Ivi partecipò, fra l'altro, alla repressione della rivolta armata della guardia Regia.

Indi è a Livorno, 1923, quale insegnante di ruolo A nei RR. Licei Ginnasi. Ma non ha sosta la sua attività fascista perchè se i tempi sono mutati ancora occorre strenuamente lottare contro le società segrete e poi contro l'agitazione quartarellista; e mio Padre assume l'ufficio di corrispondente per i principali giornali fascisti e più battaglieri: IL POPOLO D'ITALIA, CREMONA NUOVA (poi REGIME FASCISTA) L'IMPERO, OTTOBRE, GIORNALE DI GENOVA, IL MEZZOGIORNO, IL POPOLO DI ROMA, VITA ITALIANA, ecc. ai quali manda centinaia di articoli.

Ai volumi già pubblicati per la colonizzazione della Libia (LEGIONE LIBICA), per gli ufficiali in colonia (DIZIONARIO ITALIANO-ARABO), aggiunge altri lavori di glorificazione della razza italiana: DOCUMENTI NOBILIARI DI NOSTRA GENTE, del genio: DANTE, del nuovo spirito giovanile fascista: LIBRO E MOSCHETTO, quest'ultimo specialmente destinato ai giovani dei quali era educatore fascista.

La sua attività di giornalista fascista culmina nel 1924 con una violenta azione contro la massoneria ed in favore del progetto di legge Federzoni sulla stampa. Questa azione vivace ed opportuna, della quale possiedo tutta la documentazione, svolta in pieno periodo quartarellista, fu approvata dal DUCE, dall'Ecc.za Federzoni, Ciano e da altre gerarchie che gli rivolsero vivo elogio.

Nella Milizia mio Padre fu, fin dalla costituzione, Senior, poi Console, capo del servizio stampa ed istruttore legale del Gruppo Legioni di Livorno. La figura fascista e militare di mio Padre è autorevolmente espressa anche nel rapporto informativo annuale trasmesso al Comando Generale della Milizia (Allegato 4).

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mio Padre visse della professione d'insegnante e modeste erano le sue condizioni economiche. La stima in cui era tenuto da Gerarchi e da camerati ebbe calorosa dimostrazione anche alla sua morte con tributo commosso di onoranze (Allegato 89). Durante la sua ultima malattia un vecchio squadrista della "Battisti", il Capomanipolo Giuntoli, venne appositamente da Firenze a offrirgli il proprio sangue per una trasfusione.

Aggiungo una sommaria esposizione di fatti attestanti la mia fede fascista e la volontà, sull'esempio paterno, di servire fedelmente il DUCE e il Fascismo. Unisco i principali documenti ufficiali.

In zona di guerra, nel 1916, a soli 14 anni, ho disimpegnato facendo parte di un reparto di giovani esploratori, servizio di sorveglianza e collegamenti a stabilimenti militari (Allegato 40).

Iscrizione al Partito: maggio 1919 (Allegato 41).

1920-1923: tre anni di servizio militare nell'Esercito. Lasciando il Reggimento il Colonnello Guasco, poi Generale Ispettore superiore del Genio, volle rilasciarmi, quale attestato di stima e per la carriera che stavo per intraprendere nella marina mercantile, il rapporto informativo che unisco (Allegato 42).

Aprile 1924: chiedo di partecipare al raid che Amudsen preparava con apparecchi italiani (Allegato 43).

Nel 1926, tornato da lunga navigazione all'estero, fui chiamato, quale vecchio fascista ed ufficiale della marina mercantile, nell'Associazione marinara fascista (poi Confederazione) allora nascente in opposizione alle residue forze della bolscevizzante Federazione italiana lavoratori del mare. Conservo lusinghiero elogio per l'opera da me prestata in quel periodo.

Nel 1930, avendo conoscenza per ragioni professionali di cose marittime, iniziai la pubblicazione dell'ALMANACCO AZZURRO (statistico-marittimo-aeronautico) cui nel 1933 il Segretario del Partito conferiva la funzione di annuario ufficiale per le attività della marina mercantile: alto riconoscimento della mia fede fascista.

In seguito, non potendo sostenere da me la pubblicazione dell'ALMANACCO per la quale avevo pregiudicato la mia situazione economica (Allegato 44) l'Eccellenza Starace e l'on. Serena si occuparono personalmente per la mia sistemazione.

Inoltrai la mia domanda per l'A.O.I. appena libero dall'impegno della predetta pubblicazione, cioè nel maggio 1936. La rinnovai nell'aprile 1937 e di lì a poco chiesi l'invio in Spagna. Nuova domanda



Il Padre viene dalla professione d'ingegnere e
le sue tendenze economiche. In anni in cui era tenuto
a da camera di capo calce e calce alla sua morte
tratto commosso di onore (A. 1920). Durante la sua ultima
malattia un vecchio amico della "Gazzetta", il Comandante
Giulio, venne appostato da Firenze a ritirarsi il proprio san-
gue per una questione.

Alcune sue opere sono state pubblicate in una
de fascicoli in volume, con l'elenco dei servizi
che ha dato in servizio. Unico, a principio di carriera
la sua di guerra, nel 1916, a soli 14 anni, ha
condo parte di un reggimento di giovani esploratori, servizio di
difesa e collegamento a un'unità militare (A. 1920).
Lasciato di servizio nel 1919 (A. 1920).
1921-1923: tre anni di servizio militare nell'Armata, lascian-
do il Reggimento di Colonnello Quares, poi generale capo
della 2a Brigata, nella divisione, quale stato di stato e per la
carriera che aveva per l'interposizione della marina mercantile, il
posto informativo che aveva (A. 1920).
Aprile 1924: chiede di lasciare al ruolo della Armata per
con apparato di lavoro (A. 1920).
Nel 1926, tornato da lunga navigazione all'estero, ha chiamato
quale vecchio amico della divisione della marina mercantile, nell'
Associazione Italiana (poi Confederazione) allora nascente
in opposizione alla marina mercantile per la polverizzazione
della marina mercantile del mare. Conserva l'incarico di capo per l'opera
che ne presenta in quel periodo.

Nel 1930, avendo conosciuto per ragioni professionali di base
l'ingegnere, inizia la pubblicazione della "Gazzetta" (statisti)
co-ordinatore-gestore (e nel 1932, segretario del partito con-
feriva la funzione di amministratore per le attività della
la marina mercantile e la riconoscenza della sua fede fascista.

In seguito, nel periodo sostenuto da me la prima
Alcune per la quale aveva presidiato la sua a
ca (A. 1920). L'Espresso, l'Espresso e l'Unità, l'Unità
personalmente per la sua sistemazione.
Inoltre la sua opera per l'U.I. appena liberata dall'impegno
della politica pubblica, cioè nel maggio 1936. La rivista nel
l'aprile 1936 e di lì a poco inizia l'attività giornalistica. Nuova guida



DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

per la Spagna inoltrai al Distretto Militare Roma I° 1°8 ottobre 1937-XV ottenendo l'appoggio dell'Eccellenza il Ministro Ciano (Allegato) ⁴⁵). Anche di recente ho rinnovato alle stesse autorità preghiera perchè mi sia accordato l'alto onore di tale destinazione.



erotto 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre
onale 8.1.8 ottobre



105

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2230/41 3775/42

620/42





COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DELLE
OPERE DI RELIGIONE

Vaticano 22 A Mto

Mons. Venerabilissimo,

facendo seguito a
quanto Le esposi l'altro giorno, mi
permetto presentarle l'opera archi-
tettica di fatto, che potrà meglio
esporre a voi il proprio caso.

Salvo raccomandare molto, molto
vivamente, nella fiducia che Lei vorrà

109a

di Mgr d'Amat

22-X-40

Inviata con
espresso.

M. R.
M. Angel. Sell'acqua
Lezin d. Stato d. St.



109b

2230/41

accogliere con tutta la sua bontà,
e poi aiutarlo e premere la sua
povertà. Dirmi la sua particolare-
mente forte

Indu: la libertà e giustizia:
una distinta augur



Stor. da
La sua d'Amor



COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DELLE
OPERE DI RELIGIONE

Vaticano 22.11.1940

Mons. Venerabilissimo,

facendo seguito a
quanto Le esposi l'altro giorno, mi
permetto presentarle l'opera archi-
tettica di fatto, che potrà meglio
esporre a voi il proprio caso.

Si badi raccomandare molto, molto
vivamente, nella fiducia che Lei vorrà

109a

di Mgr. d'Amat

22-X-40

Inviata con
espresso.

U. R.
M. Angel. Bell'acqua
Lezin d. Stato d. St.



109b

2230/41



Obui

Santità

Oso rivolgermi alla Santità Vostra per esporre il mio doloroso caso e per chiedere aiuto e conforto. Nata da padre ariano e da madre ebrea, ma convertita al cattolicesimo tre anni prima del suo matrimonio, nel 1903, battezzata alla mia nascita, come mia sorella e mio fratello, mentre a questi è stata riconosciuta, per virtù di legge, l'arianità, a me è stata negata e sono stata dichiarata ebrea insieme a mia figlia. Sono stata accusata di manifestazione di ebraismo per avere sposato il 24 aprile 1935 Luigi Di Castro.

Ma se mio marito appartiene, in forza soltanto della legge del 1938, alla razza israelita, egli è però nato cattolico, da genitori cattolici, perchè convertiti alla nostra Santa Religione già due anni prima della sua nascita; ha fratelli e sorelle tutti cattolici; il nostro matrimonio fu fatto secondo il rito di S. Romana Chiesa e la nostra figlia fu battezzata appena nata.

Come si può dunque imputare a manifestazione di ebraismo il mio matrimonio contratto cristianamente sette anni fa, quando la questione dell'ebraismo e della razza non esisteva e quindi ciò che allora contava era soltanto la religione? Sposando mio marito allora io sapevo soltanto di entrare in una famiglia di cattolici praticanti.

Anche la legge, che, nel mio caso, non ha voluto tener conto della religione, in altri casi è proprio sulla religione che basa le sue decisioni: infatti nei matrimoni misti è ariano chi alla data del 1° ottobre 1938 apparteneva a religione diversa da quella ebraica, mentre è ebreo chi a quella data apparteneva alla religione ebraica.

Luigi Di Castro





Perchè dunque hanno trascurato con la dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica per me e per mia figlia questo fattore così importante che è la nostra Fede in Cristo? Come può essere considerata ebrea mia figlia, che è nata cattolica, da genitori entrambi cattolici dalla nascita ed ha cattolici tutti e quattro i nonni?

Pensate, Santo Padre, alle tristi e gravi conseguenze che questa dichiarazione può avere nell'avvenire. Compite le classi elementari, mia figlia non potrà proseguire nei suoi studi, non le sarà permesso farsi una posizione, nè sposare altri se non un ebreo. Se dovessero costituire uno stato ebraico, potremmo vederci costretti ad esulare come famiglia ebrea, noi che siamo tutti cristiani.

Alla Santità Vostra, perciò, nel mio dolore, raccomandando me e la mia bambina, certa che la Santità Vostra si vorrà benignare di interessarsi a questo mio doloroso caso, facendo premura presso la Direzione Generale Demografia e Razza affinchè voglia riprendere in esame la mia pratica e rivedere il giudizio.

Prostrata ai Vostri piedi, invoco per me e per la mia famiglia la Vostra Santa Benedizione.

Roma, 15 gennaio 1942

Dev.ma

Lidia Innocenti in Di Castro

(Via Tommaso Gulli, 11)





Padre

22

Shi

620/4



22 Gennaio 1942
DAL VATICANO

Ex Aud. SS.mi.

A Mons. Dell'Acqua.

E' stata molto raccomandata; S. Ecc. Mons. Melloni
può ricordare da chi.

(Lidia Innocenti in Di Castro).



Padre S. Jacchi-Venturi
Roma

25
23-I-42

[Signature]
Firma Sua Eminenza



relativa alla signora Lidia
Innocenti in Di Castro ed
a sua figlia.

La S. Eminenza Vostra Rev. ma
farebbe cosa assai gradita
se volesse compiacersi di
compiere un passo nel
senso desiderato.

A tal fine le rimetto, con
preghiera di cortese restituzione,
l'accluso esposto.

[Signature]

N. 620/42

terza di Stato e
egretta di interesse
le competenti
italiane per
evolvente
iecurata la

112 a di "avvicinata",

Sh

620/42

112 b



Rece
Padre

22

She

620/

Recetto

Padre S. Jacobi-Venturi 22

Roma

25
23-I-42

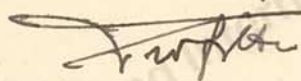
 Firma Sua Eminenza



+ N. 620/42
La Segreteria di Stato è
stata pregata di interve-
nire presso le competenti
autorità italiane perché
venga ^{benevolmente} rievocata la
pratica di "arrendimento",
relativa alla Signora L. di
Innocenti in Di. Castro ed
a sua figlia.

La S. E. interviene Vostra Rev. ma
farebbe cosa assai gradita
se volesse compiacersi di
compiere un passo nel
senso desiderato.

A tal fine le minetto, con
pregheira di cortese restituzione,
l'accludo esposto.



3/10/90



Obui



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 3 Giugno 1942

3775/42

Roma, piazza del Gesù, 45

20 maggio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Dopo quasi quattro interi mesi mi viene finalmente risposta intorno il riesame della pratica di arianità della Signora Lidia Innocenti in DI CASTRO, da Vostra Eminenza Rev.ma desiderato (Cf. lett. del 25 Gennaio N.620/42).

La questione è stata sì riesaminata dalla competente Commissione, ma non si è ottenuto che la conferma del precedente parere, vale a dire che tanto la Signora Lidia, come la figliuola Maria Luisa, devono essere considerate appartenenti alla razza ebraica.

Dolente di doverle partecipare una nuova che spegne tutte le speranze dalla Signora concepite, mi confermo con profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Trucchi Venturi Ld

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



3
4/10/80
10/10/80
11/10/80
12/10/80
13/10/80
14/10/80
15/10/80
16/10/80
17/10/80
18/10/80
19/10/80
20/10/80
21/10/80
22/10/80
23/10/80
24/10/80
25/10/80
26/10/80
27/10/80
28/10/80
29/10/80
30/10/80
31/10/80
1/11/80
2/11/80
3/11/80
4/11/80
5/11/80
6/11/80
7/11/80
8/11/80
9/11/80
10/11/80
11/11/80
12/11/80
13/11/80
14/11/80
15/11/80
16/11/80
17/11/80
18/11/80
19/11/80
20/11/80
21/11/80
22/11/80
23/11/80
24/11/80
25/11/80
26/11/80
27/11/80
28/11/80
29/11/80
30/11/80
31/11/80
1/12/80
2/12/80
3/12/80
4/12/80
5/12/80
6/12/80
7/12/80
8/12/80
9/12/80
10/12/80
11/12/80
12/12/80
13/12/80
14/12/80
15/12/80
16/12/80
17/12/80
18/12/80
19/12/80
20/12/80
21/12/80
22/12/80
23/12/80
24/12/80
25/12/80
26/12/80
27/12/80
28/12/80
29/12/80
30/12/80
31/12/80



Obui

VIC

A Sua

Moni

Vi

23
mag

377
Dell'Ac



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 3 Giugno 1942

N° 3775/42

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Luigi Traglia

Vice - gerente

Roma

22
maggio 1942

Lo scorso mese di gennaio la Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane per ottenere il riesame della pratica di "arianità" relativa alla Signora Lidia Innocenti in Di Castro ed a sua figlia. (Roma : via Tommaso Gulli n.II).

Questo Ufficio non ha mancato di interessare, in proposito, persona autorevole, la quale ha ora comunicato quanto appresso:

" La questione è stata riesaminata
" dalla competente Commissione, ma non
" si è ottenuto che la conferma del
" precedente parere, vale a dire che
" tanto la Signora Lidia, come la figliuola Maria Luisa, devono essere
" considerate appartenenti alla "razza ebraica".

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra Reverendissima se volesse com-



3775/42
Dell'Acqua

piacerSi di far sapere quanto sopra
all'interessata.

Profitto etc...





VICARIATO DI ROMA

ROMA, 3 Giugno 1942

quanto sopra

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Luigi Traglia

Vice gerente

Roma

21 maggio 1942

*ha
già da ora
quanto sopra*

Lo scorso mese di gennaio la Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane perchè fosse benevolmente riesaminata la pratica di " arianità " relativa alla Signora Lidia Innocenti in Di Castro ed a sua figlia (Roma : Via Tommaso Gulli n.II).

Questo Ufficio non ha mancato di interessare, in proposito, persona autorevole, la

~~Sono, però, assai dolente di doverle comunicare che purtroppo i passi compiuti al riguardo non furono coronati da successo, come l'Eccellenza Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenutami.~~

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra se volesse compiacersi di far sapere quanto sopra all'interessata.

Profitto etc...



5/10/50
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Obui



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 3 Giugno 1942

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 3775/42 del 23 maggio p. p. l'Eminenza Vostra Reverendissima m'incaricava di informare la signora LIDIA INNOCENZI in DI CASTRO dell'interessamento preso a suo favore dalla Santa Sede circa il riconoscimento della sua arianità.

Alla detta signora è stata fatta la notificazione nel senso indicato dalla lettera di V. E.

Ancorchè la pratica non abbia sortito l'esito desiderato dalla signora, costei si protesta tuttavia gratissima all'E. V. per la bontà con cui si è occupato del suo caso, e desidera che tale suo sentimento di riconoscenza pervenga a V. E. per mio mezzo.

Mi è grata la presente occasione per rinnovellare a V. E. i sensi della mia profonda venerazione, con cui mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi raffermo

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

devotissimo servitore



+ L. Maglione

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Carà. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ' DEL VATICANO

4082/42



Obui

DICHER Elia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Data

(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Straniero, rassa Ebraica, costretto
abbandonare Italia

Chiede intervento del S. Padre per
facilitare l'ottenzione del visto d'immigra-
zione nei Paesi d'oltremare

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



1445
39



H. Eul.
575

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

N. 5. f

Trieste, 13-3-1939/XVII

Nella fausta ricorrenza della Vostra
Incoronazione oso congratularmi con
Vostra Santità a nome di tutta la mia
famiglia.

Littasino straniero, di nazione ebraica,
costretto in seguito alle leggi razziali ad
abbandonare l'Italia, non avendo alcuna
possibilità di ottenere un visto di ingresso
nei paesi d'oltremare, oso rivolgermi
a Vostra Santità ed implorare il Vostro Alt
aiuto



I più Prosperosi Auguri
Olivia Dickes

119

N. di Protocollo



121

H. Eul.
575



H. Eul.

575

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

et

Gma Goulitè

Pio XII

R TRIESTE (N. 5)
1667

Vaticano

120a

N. di Protocollo

St. Eul.

575

121



H. Eul.

575

DICKA^HUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

1206

N. di Protocollo



121

H. Eul.
575

Mitt.

Elia Dichter

Via Bellinsons 4

Genève



H. Eul.

575

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza



120C

N. di Protocollo



121

H. Eul.

575

DICKAU



H. Eul.
575

H. Eul.
575

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





NOM Dickhaut PRENOMS Walter
 DOMICILE 20, rue Lauzet Savary s/mer
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE 24. 10. 1914 à Francfort s/Main PROFESSION peintre
 NATIONALITE ex-allemand (ou ancienne nationalité)
 BAPTISE LE octobre 1914 ETUDES SCOLAIRES Son home
 TITRES ACADEMIQUES
 ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE

 MARIE A (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux)
 ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance)

 REFERENCES Herzog von Württemberg

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y
 établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens,
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

Marseille 18. 1. 1941
 le

..... Walter Dickhaut
 (signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



NOM Dickhaut
 DOIGTILS 20 rue Langer
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE 24. 10. 1874 à Frankfurt a/M
 NATIONALITE ex-allemand
 PARTIS DE 1914
 TITRES ACADÉMIQUES
 ACTIVITES PROFESSIONNELLES ET POLITIQUES
 MARIAGE A (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE MARIAGE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil ou religieux)
 ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance)
 REMARQUES Herzog von Westermberg

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y
 établir. Je prie les autorités scolaires de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un autre de voyage Brésilien,
 de me faciliter le transfert du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'obtention
 du visa de sortie de France.

Walter Dickhaut
 (signature)

18. 1. 1914
 18. 1. 1914



MON...
DONTIGIE...
DATE ET LIEU...
NATIONALITE...
BAPTISE LE...
TITRES ACAD...
ACTIVITES...
...
MARIE A (nom)
DATE...
DATE...
ENFANTS (pre)
...
REFERENCES...
...
le, su
etabli. le
pour ne pro
de ne facili
du vica de s
...
M...
...
Remplir une





DI CORI Ferruccio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

123 b



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DOTT. FERRUCCIO di CORI

Medico Chirurgo
degli Ospedali Riuniti di Roma.

CURRICULUM VITAE



Di anni 26 .Nato in Roma il 16 dicembre 1912.

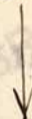
Iscritto all'Università di Roma con diploma di Maturità Classica

Dott. FERRUCCIO di CORI

Medico-Chirurgo
degli Ospedali Riuniti

ROMA

Via Antonio Ceroni, 15 - Telef. 583.100



United States America
J. E. Faugherty
J. E. Mundelein
J. E. O'Connell

à di Medicina e Chirurgia
anni di studio.

corso Universitario presso
Prof. Silvestro Baglioni.

desidererebbe entrare in corso Universitario, presso
qualche Ospedale - degli M. S. A ologia e Anatomia Microscopica

presso qualche Clinica anno di corso Universitario
(Mario - Robson) o Cushing Clinica di Malattie Nervose e Mentali, diretta dal Prof.

anche con solo intership su IIO e lode, discusso
(vitt. e alloggi) sviluppo del diverticolo
formazione delle ernie

o Mannet Ignai Hospital risultato vincitore per titoli
o Jerrish Hospital della Fondazione "L. Della

esercizio professionale

United States American
J. E. Roush
J. E. M...
J. E. O. ...

Coll. FERRUCCIO DI CORI
Medico-Chirurgo
degli Ospedali Riuniti
ROMA
Via Antonio Cerassi, 12 - Telef. 283.100

benemerito
Ospedale -
M. 8, A

funzione
Manno - Roberto
Cassini



Manno - Roberto
Cassini

50

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DOTT. FERRUCCIO di CORI

Medico Chirurgo
degli Ospedali Riuniti di Roma.

CURRICULUM VITAE



Di anni 26 .Nato in Roma il 16 dicembre 1912.

Iscritto all'Università di Roma con diploma di Maturità Classica

Iscritto all'Università di Roma: facoltà di Medicina e Chirurgia
nell'anno 1929-30, Tale corso comprende sei anni di studio.

Allievo interno durante il 2º anno di corso Universitario presso
L'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Silvestro Baglioni.

Allievo interno durante il 3º anno di corso Universitario, presso
L'Istituto di Anatomia Umana (Reparto di Istologia e Anatomia Microscopica) diretto da Prof. Riccardo Versari.

Allievo interno durante il 4º e 5º anno di corso Universitario
presso la Clinica di Malattie Nervose e Mentali, diretta dal Prof.
Sante De Sanctis.

Laureato in Roma nel 1936 con voti 110 su 110 e lode, discutendo una tesi di Anatomia: "Sulle modalità di sviluppo del diverticolo peritoneo-vaginale nella predisposizione alla formazione delle ernie congenite"; tesi proposta per il Premio Girolami.

Durante gli studi Universitari è risultato vincitore per titoli di una Borsa di Studio di L. 1.000,00 annue della Fondazione "L. Della Torre".

Abilitato nel successivo anno 1937 all'esercizio professionale

POST. PIERLUIGIO DI CORI

VIVITUM



di anni 25. Nato in Roma il 16 dicembre 1912.
Iscritto all'Università di Roma con diploma di Laurea Classica
Iscritto all'Università di Roma: Facoltà di Medicina e Chirurgia
nel 1939-40. Tale corso completato nel 1941.
Allievo interno durante il 22 anno di corso Universitario presso
l'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Alessandro Baglioni.
Allievo interno durante il 23 anno di corso Universitario presso
l'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Alessandro Baglioni.

Allievo interno durante il 24 anno di corso Universitario presso
l'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Alessandro Baglioni.
Allievo interno durante il 25 anno di corso Universitario presso
l'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Alessandro Baglioni.



Laureato in Roma nel 1936 con vot. 110 su 110 a Cede, discusso
tendo un tesi di Anatomia Umana e fisiologia del sistema
cardiovascolare nella predilezione alla fisiologia della
circolazione per il Prof. Giovanni Gualandini.

Durante il corso Universitario è risultato primo tra i
di Roma di Scienze di L. 1.000, con la tesi "La fisiologia
Tettere".

Adottato nel successivo anno 1937 all'Università di Roma
per la specializzazione in Fisiologia.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

- 2 -

presso l'Università di Parma.

Nominato nel luglio 1937 Assistente Medico-Chirurgo incaricato degli Ospedali Riuniti di Roma - incarico mantenuto fino al gennaio 1939 .

Nell'estate 1938 é stato invitato dal Ministero degli Affari Esteri a prestare la sua opera di Medico presso il Campeggio dei " Figli degli Italiani all'Estero " .

Durante il periodo di assistentato negli Ospedali Riuniti di Roma, ha prestato servizio quale Chirurgo presso il Reparto di Chirurgia dell'Ospedale del Littorio diretto dal Prof. Matronola, per cinque mesi assistendo ad oltre 100 interventi operatorii ed eseguendone personalmente 26, di cui varii sull'addome.

Indi ha prestato servizio quale Medico presso i reparti di medicina dell'Ospedale di S. Spirito diretti dal Prod. Bignami.

Ha conoscenza anche di Laboratorie e di Ricerche Cliniche, Batteriologiche e Sierologiche.

Parla e scrive correntemente le lingue : Francese Inglese e Spagnola. Conosce la lingua tedesca.

Può produrre eventuali documentazioni dell'attività professionale indicata nel Curriculum/.



DIEC

...di Parma.
...nel 1937 Assistentato Medico-Chirurgico incaricato
...di Roma - incarico mantenuto fino al 1940
...1939
...nell'anno 1938 è stato invitato dal Ministero degli Affari
...prestare la sua opera di medico presso il ospedale del
"Pigi degli Italiani all'estero"
...durante il periodo di assenteismo negli Ospedali Militari di
Roma, ha prestato servizio quale Chirurgo presso il Ospedale di Chirurgia
dell'Ospedale del Littorio diretto dal Prof. Lazzaroli, per alcune mesi
...ad esecuzioni varie ed esecuzioni varie
...con le quali vari altri
...Indi ha prestato servizio quale Medico presso i reparti di
medicina dell'Ospedale del S. Spirito diretto dal Prof. Bignardi.
Ha conoscenza anche di laboratorio e di Ricerche Cliniche,
Batteriologiche e Sierologiche.
Parla e scrive correttamente la lingua giapponese insieme a
Spagnolo. Conosce la lingua tedesca.
Può produrre eventuali documenti dell'
...indicata nel curriculum.



H. Eul.
575

DIECI Avv. Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





Vaticano, li 24. Maggio 1940.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
saluta cordialmente il reverendo Mons.
Angelo Dall'Ogna, al quale presen-
ta nel latore del presente l'omaggio
del Giuseppe Ricci, che prega assolta-
re e favorire

4529/40

24 - V - 40

Il G. Ricci voleva comprare
nel Brante.

Ma non c'è conveniente: però, hanno

1. Sede, non c'è possibile.

Con la ditta al G. Ricci



4529/40



Libri

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Libri





